




|  |  |
|--|--|
|  |  |
| REGIONE AUTONOMA<br>FRIULI VENEZIA GIULIA  |  |
| DIREZIONE CENTRALE ambiente ed energia   |  |
| Servizio tutela da inquinamento<br>atmosferico, acustico<br>ed elettromagnetico  | inquinamento@regione.fvg.it<br>tel + 39 040 3774058<br>fax + 39 040 3774513/4410<br>I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1 |

**STINQ - UD/AIA/11**

**Decreto n. 2303**

**Trieste, 14 OTT. 2013**

D.Lgs. n. 152/2006. Aggiornamento (21) dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto n. 1125 del 24 luglio 2009.

Modifiche riguardanti il deposito dell'aggregato industriale nell'area sita presso la Divisione Global Blue.

**Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A.**

#### **IL DIRETTORE**

**Vista** la legge regionale 30 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e s.m.i.;

**Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche ed integrazioni;

**Considerato** che l'autorizzazione integrata ambientale prevista dal succitato decreto legislativo 152/2006, è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI, alla Parte seconda, del decreto legislativo medesimo e nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti dei Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio, per le attività produttive e della salute;

**Visto** il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 24 aprile 2008 (Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59);

**Visti** gli articoli 1 e 3 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 16 (Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo), recanti disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale;

**Visti** i commi da 22 a 24, dell'articolo 6, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (Legge finanziaria 2006), che dispongono in materia di tariffe dell'autorizzazione integrata ambientale;

**Visto** l'articolo 3 della legge regionale del 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione dei lavori pubblici) che dispone in materia di tariffe dell'autorizzazione integrata ambientale;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2009, n. 2924, con la quale sono state emanate le linee guida per la determinazione delle tariffe di cui al decreto ministeriale 24 aprile 2008;

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, di seguito denominato Servizio competente, n. 1125 del 24 luglio 2009, con il quale è stata concessa, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 59/2005, l'autorizzazione integrata ambientale per l'adeguamento, alle disposizioni di cui al d.lgs 59/2005, del funzionamento di un impianto di produzione di ghisa o acciaio (fusione primaria o secondaria), compresa la relativa colata continua di capacità superiore a 2,5 tonnellate all'ora di cui al punto 2.2 dell'allegato I al d.lgs 59/2005 e di un impianto destinato alla trasformazione di metalli ferrosi mediante laminazione a caldo con capacità superiore a 20 tonnellate di acciaio grezzo all'ora, di cui al punto 2.3, lettera a), dell'allegato I al d.lgs 59/2005, siti in Comune di Pozzuolo del Friuli (UD), via Buttrio, 28 e 57, frazione Cargnacco, da parte della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. con sede legale in Comune di Pozzuolo del Friuli (UD), via Buttrio, 28, frazione Cargnacco;

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 100 del 4 febbraio 2010, con il quale:

- all'Allegato B, "CRONO PROGRAMMA IN ATTINENZA ALLA GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE", del decreto n. 1125/2009, il termine per l'adempimento alla prescrizione di cui al punto 8 del Crono Programma, è prorogato di 6 mesi e pertanto fino al 4 agosto 2010;
- all'Allegato B, "CRONO PROGRAMMA IN ATTINENZA ALLA GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE", del decreto n. 1125/2009, il termine per l'adempimento alla prescrizione di cui al punto 4 del Crono Programma, è prorogato di 6 mesi e pertanto fino al 4 agosto 2010;

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 130 del 8 febbraio 2010, con il quale è stata aggiornata, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del d.lgs 59/2005, l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a favore della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A., con il decreto n. 1125/2009 (modifica relativa agli scarichi dell'impianto temporaneo recupero scorie, dismissione del punto di emissione E1 - impianto ossitaglio e variazione del nominativo del referente del Gestore dell'impianto);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 528 del 29 marzo 2010, con il quale è stato prorogato fino alla data del 31 dicembre 2010, il termine ultimo per la messa a regime dei punti di emissione n. E31 (7° forno a pozzo), e n. E38A, E38B (aspirazione camera di raffreddamento MCC3);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 2852 del 9 novembre 2010, con il quale l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a favore della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. con il decreto n. 1125/2009, è stata aggiornata, ai sensi

dell'articolo 10, comma 1, del d.lgs 59/2005, applicabile ai sensi dell'articolo 35, comma 2-ter, del d.lgs 152/2006, come modificato dell'articolo 2, comma 30, lettera b), del d.lgs 128/2010 (modifiche relative alla realizzazione di una linea di laminazione denominata "Nuovo Blooming" e di un capannone da adibirsi a deposito prodotto finito);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 1081 del 26 maggio 2011, con il quale sono stati stralciati dall'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il decreto n. 1125/2009, l'impianto di betonaggio e la relativa area su cui insiste l'impianto stesso, come definita nella planimetria n. 0896 – 4 – DA004, Rev 03 del 22 marzo 2010;

**Vista** la nota prot. n. STINQ – 1767 – UD/AIA/11 del 16 gennaio 2012, con la quale il Servizio competente ha comunicato alla Società ABS S.p.a. che può dare attuazione, nel rispetto delle prescrizioni indicate nella nota stessa, alle modifiche proposte, consistenti nello spostamento dell'impianto di trattamento acque denominato WTP NUOVA FORGIA (Aggiornamento n. 5);

**Vista** la nota prot. n. STINQ – 1769 – UD/AIA/11 del 16 gennaio 2012, con la quale il Servizio competente ha comunicato alla Società ABS S.p.a. che può dare attuazione, nel rispetto della prescrizione indicata nella nota stessa, fino alla data del 31 dicembre 2012, alla modifica temporanea dell'area deposito aggregato industriale presso la Divisione Global Blue (Aggiornamento n. 6);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 311 del 14 febbraio 2012, con il quale l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a favore della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. con il decreto n. 1125/2009, è stata aggiornata, ai sensi dell'articolo 29 nonies, comma 1, del d.lgs 152/2006 (Modifiche relative alla costruzione di un nuovo magazzino generale dei ricambi e deposito fusti oli e bombole, alla realizzazione di un fabbricato da adibirsi a laboratorio analisi e alla dismissione del punto di emissione E20 - Colaminatoio - Shuttle/Scarfer);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 328 del 16 febbraio 2012, con il quale l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a favore della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. con il decreto n. 1125/2009, è stata aggiornata, ai sensi dell'articolo 29 nonies, comma 1, del d.lgs 152/2006 (Revoca dell'autorizzazione di cui al decreto n. 2852/2010. Modifiche relative alla realizzazione della linea di laminazione nella sua nuova configurazione che vede riuniti, in un unico organismo edilizio, la linea di laminazione denominata "Nuovo Blooming" e il capannone da adibirsi a deposito prodotto finito);

**Vista** la nota prot. n. STINQ – 6554 – UD/AIA/11 del 16 febbraio 2012, con la quale il Servizio competente ha comunicato alla Società ABS S.p.a. che può dare attuazione, nel rispetto delle prescrizioni di ARPA Dipartimento provinciale di Udine (nota prot. n. 5973/2011/SA/PA/12 del 23 giugno 2011) e del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale (nota prot. n. 2179 del 19 dicembre 2011), alle modifiche proposte, consistenti nella realizzazione del nuovo impianto di frantumazione e vagliatura presso la Divisione Global Blue (Aggiornamento n. 9);

**Vista** la nota prot. n. STINQ – 11769 – UD/AIA/11 del 26 marzo 2012, con la quale il Servizio competente ha comunicato alla Società ABS S.p.a. che può dare attuazione, nel rispetto delle prescrizioni indicate nella nota stessa, alle modifiche proposte, consistenti nell'ampliamento del piazzale sul lato sud-est dello stabilimento (Aggiornamento n. 10);

**Vista** la nota prot. n. STINQ – 12200 – UD/AIA/11 del 28 marzo 2012, con la quale il Servizio competente ha comunicato alla Società ABS S.p.a. che può dare attuazione, nel rispetto delle prescrizioni indicate nella nota stessa, alle modifiche proposte, consistenti nell'ampliamento dell'area di stoccaggio ECOGRAVEL presso la Divisione Global Blue (Aggiornamento n. 13);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 1299 del 25 maggio 2012, con il quale l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a favore della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. con il decreto n. 1125/2009, è stata aggiornata, ai sensi dell'articolo 29 nonies, comma 1, del d.lgs 152/2006 - Modifiche relative all'installazione di un impianto di essiccazione e preriscaldamento per il rifacimento siviere, emissione E56 (11). Modifiche relative all'installazione di un impianto di forni a campana pentapile per ricottura rotoli vergella e bordioni, emissioni E57, E58 (12);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 1391 del 6 giugno 2012, con il quale l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a favore della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. con il decreto n. 1125/2009, è stata aggiornata, ai sensi dell'articolo 29 nonies, comma 1, del d.lgs 152/2006 - Modifiche relative all'ampliamento del capannone bertaggio e stoccaggio colaticci da destinare all'esercizio dell'attività di rifacimento refrattari siviere e paniere - emissioni E51, E52, E53 ed E54 (7);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 1634 del 9 luglio 2012, con il quale l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a favore della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. con il decreto n. 1125/2009, è stata aggiornata, ai sensi dell'articolo 29 nonies, comma 1, del d.lgs 152/2006 - Ampliamento del capannone "Nuovo Blooming" da adibire a magazzino (8);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 247 del 13 febbraio 2013, con il quale l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a favore della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. con il decreto n. 1125/2009, è stata aggiornata, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1, del d.lgs 152/2006 - Realizzazione sistema ferroleghie forno DANARC, installazione coperchio stazione blooming e nuovi sili (emissioni E11, E14.1, E14.2 ed E32), variazione del nominativo del referente del Gestore dell'impianto (14);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 404 del 8 marzo 2013, con il quale è stato prorogato di 90 giorni, e pertanto fino al 20 maggio 2013, il termine per l'adempimento alle prescrizioni contenute nell'Allegato B, "GESTIONE ACQUE REFLUE", punto 15.1, al decreto n. 1125 del 24 luglio 2009 e successivi aggiornamenti;

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 1171 del 23 maggio 2013, con il quale è stata rettificata l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il decreto n. 1125 del 24 luglio 2009 e successivi modifiche ed aggiornamenti - Rettifica del valore riferito al tenore di ossigeno nell'effluente gassoso per le emissioni nn. E2, E3, E7, E8, E17, E19, E24a E24b, E25, E26a, E26b, E27, E31, E33, E34, E35, E36, E37a, E37b, E47, E48, E49, E56, E57 ed E58;

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 1453 del 21 giugno 2013, con il quale l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a favore della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. con il decreto n. 1125/2009, è stata aggiornata, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1, del d.lgs 152/2006 - Modifiche riguardanti l'ampliamento di un capannone da adibirsi ad area finitura prodotti Luna – emissioni E59A, E59B, E60, E61,

E62, E63 ed E64 (15);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 1963 del 20 agosto 2013, con il quale è stata modificata la prescrizione contenuta nell'Allegato B, "GESTIONE ACQUE REFLUE", punto 15.1, al decreto n. 1125/2009 ed è stato preso atto della variazione del Gestore dell'impianto;

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 2204 del 25 settembre 2013, con il quale l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a favore della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. con il decreto n. 1125/2009, è stata aggiornata, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1, del d.lgs 152/2006 – Modifiche riguardanti l'ammodernamento della gabbia e della finitura del reversibile 700 (laminatoio Blooming) – Emissioni E3a, E3b, E6 (spostamenti) ed E65 (nuovo);

**Vista** la nota prot. n. AMB 030\_2013 del 8 maggio 2013, con la quale la Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A.:

- ha comunicato che per ragioni logistiche l'azienda modificherà definitivamente l'area di deposito dell'aggregato industriale in Comune di Pozzuolo del Friuli presso la Divisione Global Blue;

- ha precisato che le modifiche in argomento, non producono effetti negativi e significativi per l'ambiente e che pertanto non ricadono nella fattispecie di cui all'articolo 5, comma 1, lettera l), del decreto legislativo 152/2006;

**Vista** la nota prot. n. 27671 - UD/AIA/11 del 8 agosto 2013, con la quale il Servizio competente ha trasmesso al Comune di Pozzuolo del Friuli, alla Provincia di Udine, ad ARPA FVG, ad ARPA Dipartimento Provinciale di Udine, all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli", alla Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato "Centrale Friuli", al Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale (ZIU), e all'AMGA S.p.a., copia della citata nota della Società datata 8 maggio 2013 e di tutta la documentazione tecnica allegata;

**Vista** la nota prot. n. 1109 del 30 agosto 2013, con la quale il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale (ZIU), ha comunicato che nulla osta all'attuazione degli interventi richiesti dalla Società (sistemazione definitiva del deposito aggregato industriale presso l'area della Divisione Global Blue), fatte salve eventuali prescrizioni dell'AMGA in materia di scarichi recapitanti in fognatura;

**Vista** la nota prot. n. 13069 del 16 settembre 2013, con la quale l'AMGA S.p.A.:

- ha comunicato che, per quanto di competenza, nulla osta alla modifica definitiva dell'area di deposito industriale c/o la Divisione Global Blue;

- ha fornito la seguente prescrizione:

"dovrà essere garantito il corretto deflusso delle acque meteoriche nelle distinte canalizzazioni di raccolta delle aree di deposito ecogavel e dell'adiacente viabilità di servizio, evitando la commistione delle portate destinate rispettivamente al bacino di laminazione ed al sistema di separazione della frazione di "prima pioggia";

**Ritenuto** di recepire, in quanto condivisibile, la suddetta prescrizione dell'AMGA S.p.A.;

**Constatata** la completezza della documentazione amministrativa prevista dalla normativa di settore e acquisita agli atti;

**Ritenuto**, per tutto quanto sopra esposto, di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al citato decreto n. 1125 del 24 luglio 2009 e successivi modifiche, rettifiche ed aggiornamenti;

**Visto** l'articolo 53, comma 1, lettera b) dell'Allegato 1, alla deliberazione della Giunta regionale 13 settembre 2013, n. 1612 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale prevede che il Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico cura gli adempimenti regionali in materia di autorizzazioni integrate ambientali;

**Visto** l'articolo 21, comma 1, lettera c), del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

## **DECRETA**

**Art. 1** - E' aggiornata l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata, a favore della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. con sede legale in Comune di Pozzuolo del Friuli (UD), via Buttrio, 28, frazione Cargnacco, con il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 1125 del 24 luglio 2009.

**Art. 2** - All'Allegato B, GESTIONE ACQUE REFLUE, PRESCRIZIONI, il punto 12 (pag. 87 del decreto n. 1125/2009), come modificato dall'articolo 7 del decreto n. 1081 del 26 maggio 2011, viene sostituito dal seguente:

### **"12) GESTIONE AREA DIVISIONE GLOBAL BLUE**

12.1 La Società ABS S.p.A., nelle normali condizioni di esercizio dell'impianto di betonaggio, dovrà mantenere serrata l'apposita paratoia del "troppopieno" della vasca di decantazione.

12.2 La Società ABS S.p.A., in caso di prolungato fermo impianto, al fine di garantire il corretto drenaggio delle acque meteoriche, potrà aprire il by-pass in direzione flusso verso il bacino di laminazione, solamente in modo manuale e previa comunicazione al Gestore della fognatura.

12.3 La Società ABS S.p.A. è tenuta a limitare i fenomeni di dilavamento meteorico dei materiali impiegati nel ciclo di betonaggio attraverso la periodica pulizia delle superfici di pertinenza dell'impianto stesso.

12.4 La Società ABS S.p.A., entro il 31 dicembre 2011, dovrà realizzare, relativamente al gruppo servizi igienici dell'impianto di betonaggio, il collegamento fra la vasca a tenuta e la rete fognaria nera "industriale", transitante a circa 30 metri dalla vasca stessa, come indicato nella documentazione trasmessa dalla Società stessa con la nota prot. n. AMB 010/2011 del 28 febbraio 2011;

12.5 La Società ABS S.p.A., ad avvenuta ultimazione dei lavori di cui al punto 12.4, dovrà presentare al Consorzio e, per esso al Gestore, la documentazione tecnica aggiornata descrittiva della citata modifica (es. planimetrie "as built", ecc.), come previsto all'articolo 66, comma 6, del Regolamento di fognatura consortile. Tale documentazione dovrà essere inviata anche all'autorità procedente in materia di AIA;

12.6 La Società ABS S.p.A. dovrà provvedere alla conduzione ed all'adeguamento della rete di smaltimento delle acque.

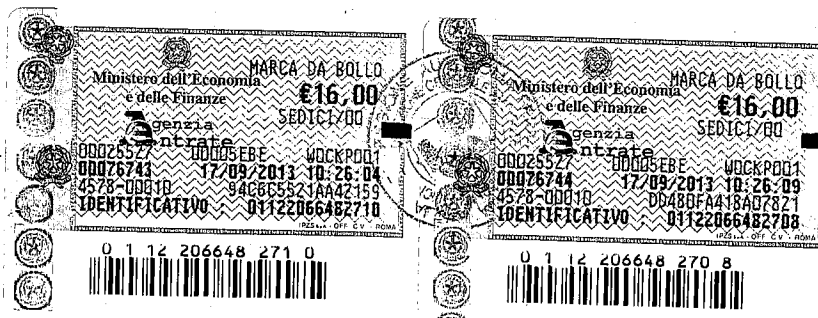
12.7 La Società ABS S.p.A. dovrà segnalare in sito, con idonea segnaletica orizzontale e/o verticale, il perimetro dell'area dell'impianto di betonaggio, al fine di una migliore individuazione.

**12.8 La Società ABS S.p.A. dovrà garantire il corretto deflusso delle acque meteoriche nelle distinte canalizzazioni di raccolta delle aree di deposito ecogruvel e dell'adiacente viabilità di servizio, evitando la commistione delle portate destinate rispettivamente al bacino di laminazione ed al sistema di separazione della frazione di "prima pioggia".**


**Art. 3** - Rimangono valide ed immutate, per quanto compatibili con il presente provvedimento, tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nel citato decreto n. 1125 del 24 luglio 2009 e successivi modifiche, rettifiche ed aggiornamenti.



DIRETTORE DEL SERVIZIO  
Dott. ing. Pierpaolo Gubertini





|  |  |
|--|--|
|  | REGIONE AUTONOMA<br>FRIULI VENEZIA GIULIA  |
| DIREZIONE CENTRALE ambiente ed energia   |  |
| Servizio tutela da inquinamento<br>atmosferico, acustico<br>ed elettromagnetico  | inquinamento@regione.fvg.it<br>tel + 39 040 3774058<br>fax + 39 040 3774513/4410<br>I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1 |

STINQ - UD/AIA/11

Decreto n. 2204

Trieste, 25 SET. 2013

D.Lgs. n. 152/2006. Aggiornamento (18), ai sensi dell'articolo 29 nonies, comma 1, del d.lgs 152/2006, dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto n. 1125 del 24 luglio 2009.

Modifiche riguardanti l'ammodernamento della gabbia e della finitura del reversibile 700 (laminatoio Blooming).

Emissioni E3a, E3b, E6 (spostamenti), E65 (nuovo).

**Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A.**

#### IL DIRETTORE

**Vista** la legge regionale 30 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e s.m.i.;

**Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche ed integrazioni;

**Considerato** che l'autorizzazione integrata ambientale prevista dal succitato decreto legislativo 152/2006, è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI, alla Parte seconda, del decreto legislativo medesimo e nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti dei Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio, per le attività produttive e della salute;

**Visto** il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 24 aprile 2008 (Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59);

**Visti** gli articoli 1 e 3 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 16 (Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione,



adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo), recanti disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale;

**Visti** i commi da 22 a 24, dell'articolo 6, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (Legge finanziaria 2006), che dispongono in materia di tariffe dell'autorizzazione integrata ambientale;

**Visto** l'articolo 3 della legge regionale del 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione dei lavori pubblici) che dispone in materia di tariffe dell'autorizzazione integrata ambientale;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2009, n. 2924, con la quale sono state emanate le linee guida per la determinazione delle tariffe di cui al decreto ministeriale 24 aprile 2008;

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, di seguito denominato Servizio competente, n. 1125 del 24 luglio 2009, con il quale è stata concessa, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 59/2005, l'autorizzazione integrata ambientale per l'adeguamento, alle disposizioni di cui al d.lgs 59/2005, del funzionamento di un impianto di produzione di ghisa o acciaio (fusione primaria o secondaria), compresa la relativa colata continua di capacità superiore a 2,5 tonnellate all'ora di cui al punto 2.2 dell'allegato I al d.lgs 59/2005 e di un impianto destinato alla trasformazione di metalli ferrosi mediante laminazione a caldo con capacità superiore a 20 tonnellate di acciaio grezzo all'ora, di cui al punto 2.3, lettera a), dell'allegato I al d.lgs 59/2005, siti in Comune di Pozzuolo del Friuli (UD), via Buttrio, 28 e 57, frazione Cargnacco, da parte della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. con sede legale in Comune di Pozzuolo del Friuli (UD), via Buttrio, 28, frazione Cargnacco;

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 100 del 4 febbraio 2010, con il quale:

- all'Allegato B, "CRONO PROGRAMMA IN ATTINENZA ALLA GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE", del decreto n. 1125/2009, il termine per l'adempimento alla prescrizione di cui al punto 8 del Crono Programma, è prorogato di 6 mesi e pertanto fino al 4 agosto 2010;
- all'Allegato B, "CRONO PROGRAMMA IN ATTINENZA ALLA GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE", del decreto n. 1125/2009, il termine per l'adempimento alla prescrizione di cui al punto 4 del Crono Programma, è prorogato di 6 mesi e pertanto fino al 4 agosto 2010;

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 130 del 8 febbraio 2010, con il quale è stata aggiornata, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del d.lgs 59/2005, l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a favore della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A., con il decreto n. 1125/2009 (modifica relativa agli scarichi dell'impianto temporaneo recupero scorie, dismissione del punto di emissione E1 - impianto ossitaglio e variazione del nominativo del referente del Gestore dell'impianto);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 528 del 29 marzo 2010, con il quale è stato prorogato fino alla data del 31 dicembre 2010, il termine ultimo per la messa a regime dei punti di emissione n. E31 (7° forno a pozzo), e n. E38A, E38B (aspirazione camera di raffreddamento MCC3);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 2852 del 9 novembre 2010, con il quale l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a favore della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. con il decreto n. 1125/2009, è stata aggiornata, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del d.lgs 59/2005, applicabile ai sensi dell'articolo 35, comma 2-ter, del d.lgs 152/2006, come modificato dell'articolo 2, comma 30, lettera b), del d.lgs 128/2010 (modifiche relative alla realizzazione di una linea di laminazione denominata "Nuovo Blooming" e di un capannone da adibirsi a deposito prodotto finito);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 1081 del 26 maggio 2011, con il quale sono stati stralciati dall'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il decreto n. 1125/2009, l'impianto di betonaggio e la relativa area su cui insiste l'impianto stesso, come definita nella planimetria n. 0896 - 4 - DA004, Rev 03 del 22 marzo 2010;

**Vista** la nota prot. n. STINQ - 1767 - UD/AIA/11 del 16 gennaio 2012, con la quale il Servizio competente ha comunicato alla Società ABS S.p.a. che può dare attuazione, nel rispetto delle prescrizioni indicate nella nota stessa, alle modifiche proposte, consistenti nello spostamento dell'impianto di trattamento acque denominato WTP NUOVA FORGIA (Aggiornamento n. 5);

**Vista** la nota prot. n. STINQ - 1769 - UD/AIA/11 del 16 gennaio 2012, con la quale il Servizio competente ha comunicato alla Società ABS S.p.a. che può dare attuazione, nel rispetto della prescrizione indicata nella nota stessa, fino alla data del 31 dicembre 2012, alla modifica temporanea dell'area deposito aggregato industriale presso la Divisione Global Blue (Aggiornamento n. 6);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 311 del 14 febbraio 2012, con il quale l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a favore della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. con il decreto n. 1125/2009, è stata aggiornata, ai sensi dell'articolo 29 nonies, comma 1, del d.lgs 152/2006 (Modifiche relative alla costruzione di un nuovo magazzino generale dei ricambi e deposito fusti oli e bombole, alla realizzazione di un fabbricato da adibirsi a laboratorio analisi e alla dismissione del punto di emissione E20 - Colaminatoio - Shuttle/Scarfer);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 328 del 16 febbraio 2012, con il quale l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a favore della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. con il decreto n. 1125/2009, è stata aggiornata, ai sensi dell'articolo 29 nonies, comma 1, del d.lgs 152/2006 (Revoca dell'autorizzazione di cui al decreto n. 2852/2010. Modifiche relative alla realizzazione della linea di laminazione nella sua nuova configurazione che vede riuniti, in un unico organismo edilizio, la linea di laminazione denominata "Nuovo Blooming" e il capannone da adibirsi a deposito prodotto finito);

**Vista** la nota prot. n. STINQ - 6554 - UD/AIA/11 del 16 febbraio 2012, con la quale il Servizio competente ha comunicato alla Società ABS S.p.a. che può dare attuazione, nel rispetto delle prescrizioni di ARPA Dipartimento provinciale di Udine (nota prot. n. 5973/2011/SA/PA/12 del 23 giugno 2011) e del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale (nota prot. n. 2179 del 19 dicembre 2011), alle modifiche proposte, consistenti nella realizzazione del nuovo impianto di frantumazione e vagliatura presso la Divisione Global Blue (Aggiornamento n. 9);

**Vista** la nota prot. n. STINQ - 11769 - UD/AIA/11 del 26 marzo 2012, con la quale il

Servizio competente ha comunicato alla Società ABS S.p.a. che può dare attuazione, nel rispetto delle prescrizioni indicate nella nota stessa, alle modifiche proposte, consistenti nell'ampliamento del piazzale sul lato sud-est dello stabilimento (Aggiornamento n. 10);

**Vista** la nota prot. n. STINQ – 12200 – UD/AIA/11 del 28 marzo 2012, con la quale il Servizio competente ha comunicato alla Società ABS S.p.a. che può dare attuazione, nel rispetto delle prescrizioni indicate nella nota stessa, alle modifiche proposte, consistenti nell'ampliamento dell'area di stoccaggio ECOGRAVEL presso la Divisione Global Blue (Aggiornamento n. 13);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 1299 del 25 maggio 2012, con il quale l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a favore della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. con il decreto n. 1125/2009, è stata aggiornata, ai sensi dell'articolo 29 nonies, comma 1, del d.lgs 152/2006 - Modifiche relative all'installazione di un impianto di essiccazione e preriscaldamento per il rifacimento siviere, emissione E56 (11). Modifiche relative all'installazione di un impianto di forni a campana pentapile per ricottura rotoli vergella e bordioni, emissioni E57, E58 (12);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 1391 del 6 giugno 2012, con il quale l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a favore della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. con il decreto n. 1125/2009, è stata aggiornata, ai sensi dell'articolo 29 nonies, comma 1, del d.lgs 152/2006 - Modifiche relative all'ampliamento del capannone bertaggio e stoccaggio colatici da destinare all'esercizio dell'attività di rifacimento refrattari siviere e paniere - emissioni E51, E52, E53 ed E54 (7);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 1634 del 9 luglio 2012, con il quale l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a favore della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. con il decreto n. 1125/2009, è stata aggiornata, ai sensi dell'articolo 29 nonies, comma 1, del d.lgs 152/2006 - Ampliamento del capannone "Nuovo Blooming" da adibire a magazzino (8);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 247 del 13 febbraio 2013, con il quale l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a favore della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. con il decreto n. 1125/2009, è stata aggiornata, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1, del d.lgs 152/2006 - Realizzazione sistema ferroleghie forno DANARC, installazione coperchio stazione blooming e nuovi silos (emissioni E11, E14.1, E14.2 ed E32), variazione del nominativo del referente del Gestore dell'impianto (14);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 404 del 8 marzo 2013, con il quale è stato prorogato di 90 giorni, e pertanto fino al 20 maggio 2013, il termine per l'adempimento alle prescrizioni contenute nell'Allegato B, "GESTIONE ACQUE REFLUE", punto 15.1, al decreto n. 1125 del 24 luglio 2009 e successivi aggiornamenti;

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 1171 del 23 maggio 2013, con il quale è stata rettificata l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il decreto n. 1125 del 24 luglio 2009 e successivi modifiche ed aggiornamenti - Rettifica del valore riferito al tenore di ossigeno nell'effluente gassoso per le emissioni nn. E2, E3, E7, E8, E17, E19, E24a E24b, E25, E26a, E26b, E27, E31, E33, E34, E35, E36, E37a, E37b, E47, E48, E49, E56, E57 ed E58;

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 1453 del 21 giugno 2013, con il quale l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a favore della Società ACCIAIERIE

BERTOLI SAFAU S.p.A. con il decreto n. 1125/2009, è stata aggiornata, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1, del d.lgs 152/2006 – Modifiche riguardanti l'ampliamento di un capannone da adibirsi ad area finitura prodotti Luna – emissioni E59A, E59B, E60, E61, E62, E63 ed E64 (15);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 1963 del 20 agosto 2013, con il quale è stata modificata la prescrizione contenuta nell'Allegato B, "GESTIONE ACQUE REFLUE", punto 15.1, al decreto n. 1125/2009 ed è stato preso atto della variazione del Gestore dell'impianto;

**Vista** la nota prot. n. AMB 096\_2012 del 21 dicembre 2012, con la quale la Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. ha comunicato, ai sensi dell'articolo 29-nonies del D.lgs. 152/2006, l'intenzione di realizzare la modifica non sostanziale, consistente nell'ammodernamento della gabbia e della finitura del reversibile 700 (laminatoio Blooming);

**Vista** la nota prot. n. AMB 003\_2013 del 25 gennaio 2013, con la quale la Società ha trasmesso integrazioni documentali spontanee e la documentazione comprovante il pagamento della tariffa relativa all'attività istruttoria per la modifica non sostanziale;

**Vista** la nota prot. n. STINQ-3898-UD/AIA/11 del 31 gennaio 2013, con la quale il Servizio competente ha:

- trasmesso al Comune di Pozzuolo del Friuli, alla Provincia di Udine, ad ARPA FVG, ad ARPA Dipartimento Provinciale di Udine, all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli", all'AATO "Centrale Friuli", al Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale (ZIU), e all'AMGA S.p.a., copia di tutta la documentazione fornita dalla Società con le citate note datate 21 dicembre 2012 e 25 gennaio 2013;
- specificato che la modifica proposta dalla Società deve ritenersi non sostanziale, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), del decreto legislativo 152/2006;
- invitato gli Enti coinvolti ad esprimersi in merito, ai fini dell'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale, entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione;

**Vista** la nota prot. n. 289 del 26 febbraio 2013, con la quale il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale (ZIU), ha:

- comunicato che, per quanto di competenza, non sussistono cause ostative alla realizzazione degli interventi comunicati dalla Società;
- imposto le seguenti prescrizioni:
  - 1) durante l'esecuzione dei circuiti idrici del nuovo impianto WTP, si dovrà evitare ogni possibile forma di commistione tra le canalizzazioni di raccolta delle acque meteoriche e le linee destinate al convogliamento delle acque di processo (dovranno essere in tal senso messi in atto dalla DL opportuni accorgimenti in fase di realizzazione);
  - 2) non è ammessa la realizzazione di "troppopieno" di acque di processo nelle condotte di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento;
  - 3) a fine lavori dovrà essere prodotta documentazione tecnica "as built" delle aree di intervento con i dettagli dei nuovi piping realizzati e l'evidenza di eventuali canalizzazioni rimosse e/o modificate (scala 1:200);

**Vista** la nota prot. n. 2013/25660 del 28 febbraio 2013, con la quale la Provincia di Udine:

- ha specificato che non vi sono osservazioni riguardo agli adempimenti in materia di gestione rifiuti, in quanto non ci sono elementi di novità rispetto a quanto già autorizzato;
- ha comunicato, riguardo la gestione delle acque reflue, il proprio nulla osta alla realizzazione degli interventi proposti;

**Vista** la nota prot. n. 2254 del 20 marzo 2013, con la quale ARPA Dipartimento provinciale di Udine ha:

- preso atto delle descrizioni fornite dalla Società sui condotti di emissione e sulle condizioni di campionamento;
- preso atto che la portata autorizzata di acque in scarico nella roggia Di Palma, rimane nei valori di 50 l/s, corrispondente ai limiti di afflusso ammessi dal corpo ricettore;
- proposto le modifiche che ritiene debbano essere introdotte nel Piano di monitoraggio e controllo;

**Constatata** la completezza della documentazione amministrativa prevista dalla normativa di settore e acquisita agli atti;

**Ritenuto**, per tutto quanto sopra esposto, di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al citato decreto n. 1125 del 24 luglio 2009 e successivi modifiche, rettifiche ed aggiornamenti;

**Visto** l'articolo 53, comma 1, lettera b) dell'Allegato 1, alla deliberazione della Giunta regionale 13 settembre 2013, n. 1612 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale prevede che il Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico cura gli adempimenti regionali in materia di autorizzazioni integrate ambientali;

**Visto** l'articolo 21, comma 1, lettera c), del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

## DECRETA

**Art. 1** - E' aggiornata, ai sensi dell'articolo 29 nonies, comma 1, del decreto legislativo 152/2006, l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata, a favore della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. con sede legale in Comune di Pozzuolo del Friuli (UD), via Buttrio, 28, frazione Carnacco, con il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 1125 del 24 luglio 2009.



**Art. 2** - All'Allegato "DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'", punto 3 "EMISSIONI", punto 3.1 "Emissioni in atmosfera", al decreto n. 1125/2009 (pagina 34 e seguenti del decreto AIA), come modificato dall'articolo 2 del decreto n. 130 del 8 febbraio 2010, dall'articolo 4 del decreto n. 1081 del 26 maggio 2011, dall'articolo 4 del decreto n. 328 del 16 febbraio 2012, dall'articolo 2 del decreto n. 1299 del 25 maggio 2012, dall'articolo 2 del decreto n. 1391 del 6 giugno 2012, dall'articolo 2 del decreto n. 247 del 13 febbraio 2013 e dall'articolo 2 del decreto n. 1453 del 21 giugno 2013, vengono sostituite le Tabelle relative ai punti E3 ed E6:

| <b>Camini E3a – E3b</b>            |  |
|------------------------------------|--|
| Numero camini identici: 2          |  |
| Impianto associato                 | M3 – Forno a campana   |
| Tipo di emissione prodotta         | Polveri,<br>Ossidi di Azoto  |
| Sezione camina                     | 0,78 mq  |
| Portata media dell'emissione       | 7.700 Nmc/h  |
| Altezza di emissione camino        | 23,35 ml   |
| Temperatura di emissione           | 105 °C   |
| Sistema di abbattimento            | NON PRESENTE   |
| Tipo di emissione                  | 24 h/giorno – 300 giorni/anno  |
| Sistema di monitoraggio emissione  | Un campionamento all'anno  |
| Altezza del punto di campionamento | 18,85 ml   |
| Accessibilità                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>- scala metallica a rampe e gradini protetta (parapetto normale con fascia di arresto al piede), per l'accesso alla passerella in copertura (quota m. 15,50);</li> <li>- passerella metallica di transito protetta (quota m. 15,50, larghezza n. 1,20, portata maggiore di 200 Kg/mq);</li> <li>- scala metallica alla marinara protetta (altezza m. 2,00), per accesso al ballatoio di campionamento;</li> <li>- ballatoio metallico protetto di campionamento (m. 2,40 x 2,20, quota m. 17,50, portata maggiore di 200 Kg/mq);</li> <li>- prese di campionamento (Ø mm. 125) conformi a UNI EN 15259:2008;</li> </ul> |

| <b>Camino E6</b>                   |  |
|------------------------------------|--|
| Numero camini identici: 1          |  |
| Impianto associato                 | M6 – Troncatrice caldo/freddo  |
| Tipo di emissione prodotta         | Polveri  |
| Sezione camina                     | 0,625 mq   |
| Portata medio dell'emissione       | 25.800 Nmc/h   |
| Altezza di emissione camino        | 23,35 ml   |
| Temperatura di emissione           | 40 °C  |
| Sistema di abbattimento            | Filtro a maniche   |
| Tipo di emissione                  | 24 h/giorno – 300 giorni/anno  |
| Sistema di monitoraggio emissione  | Un campionamento all'anno  |
| Altezza del punto di campionamento | 18,85 ml   |
| Accessibilità                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>- scala metallica a rampe e gradini protetta (parapetto normale con fascia di arresto al piede), per l'accesso alla passerella in copertura (quota m. 15,50);</li> <li>- passerella metallica di transito protetta (quota m. 15,50, larghezza n. 1,20, portata maggiore di 200 Kg/mq);</li> <li>- scala metallica alla marinara protetta (altezza m. 2,00), per accesso al ballatoio di campionamento;</li> <li>- ballatoio metallico protetto di campionamento (m. 2,40 x 2,20, quota m. 17,50, portata maggiore di 200 Kg/mq);</li> <li>- prese di campionamento (Ø mm. 125) conformi a UNI EN 15259:2008;</li> </ul> |

**Art. 3** - All'Allegato "DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'", punto 3 "EMISSIONI", punto 3.1 "Emissioni in atmosfera", al decreto n. 1125/2009 (pagina 45 e seguenti del decreto AIA), come modificato dall'articolo 2 del decreto n. 130 del 8 febbraio 2010, dall'articolo 4 del decreto n. 1081 del 26 maggio 2011, dall'articolo 4 del decreto n. 328 del 16 febbraio 2012, dall'articolo 2 del decreto n. 1299 del 25 maggio 2012, dall'articolo 2 del decreto n. 1391 del 6 giugno 2012, dall'articolo 2 del decreto n. 247 del 13 febbraio 2013 e dall'articolo 2 del decreto n. 1453 del 21 giugno 2013, viene aggiunta la seguente Tabella:

| <b>Camino E65</b>                  |  |
|------------------------------------|--|
| Numero camini identici: 1          |  |
| Impianto associato                 | M65 – Sabbiatrice  |
| Tipo di emissione prodotta         | Polveri  |
| Sezione camino                     | 0,78 mq  |
| Portata media dell'emissione       | 70.000 Nmc/h   |
| Altezza di emissione camino        | 23,85 ml   |
| Temperatura di emissione           | 20 °C  |
| Sistema di abbattimento            | Cartucce   |
| Tipo di emissione                  | 24 h/giorno – 300 giorni/anno  |
| Sistema di monitoraggio emissione  | Un campionamento all'anno  |
| Altezza del punto di campionamento | 18,85 ml   |
| Accessibilità                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>- scala metallica a rampe e gradini protetta (parapetto normale con fascia di arresto al piede), per l'accesso alla passerella in copertura (quota m. 15,50);</li> <li>- passerella metallica di transito protetta (quota m. 15,50, larghezza n. 1,20, portata maggiore di 200 Kg/mq);</li> <li>- scala metallica alla marinara protetta (altezza m. 2,00), per accesso al ballatoio di campionamento;</li> <li>- ballatoio metallico protetto di campionamento (m. 2,40 x 2,20, quota m. 17,50, portata maggiore di 200 Kg/mq);</li> <li>- prese di campionamento (Ø mm. 125) conformi a UNI EN 15259:2008;</li> </ul> |

**Art. 4** - All'Allegato B, "EMISSIONI IN ATMOSFERA", "Emissioni puntuali", al decreto n. 1125 del 24 luglio 2009 (pagina 61 e seguenti del decreto), come modificato dall'articolo 3 del decreto n. 130 del 8 febbraio 2010, dall'articolo 5 del decreto n. 1081 del 26 maggio 2011, dall'articolo 7 del decreto n. 311 del 14 febbraio 2012, dall'articolo 10 del decreto n. 328 del 16 febbraio 2012, dall'articolo 3 del decreto n. 1299 del 25 maggio 2012, dall'articolo 4 del decreto n. 1391 del 6 giugno 2012, dagli articoli 4 e 5 del decreto n. 247 del 13 febbraio 2013, dall'articolo 2 del decreto n. 1171 del 23 aprile 2013 e dall'articolo 6 del decreto n. 1453 del 21 giugno 2013, vengono sostituite le Tabelle relative ai punti di emissione E3 ed E6:

**Punti di emissione E3a ed E3b: FORNO A CAMPANA**

| <b>Inquinante</b>  | <b>Q massima di progetto</b> | <b>Valore limite</b>       |
|--|------------------------------|----------------------------|
| Polveri totali   | 7.700 Nm <sup>3</sup> /h     | 5 mg/Nm <sup>3</sup>       |
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )   |                              | 350 mg/Nm <sup>3</sup> (*) |
| (*) Il valore limite di emissione si riferisce ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassosa del 5%. |                              |                            |

I valori limite di emissione non si applicano durante le fasi di avviamento e di arresto dell'impianto. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante tali fasi (rif. articolo 271, comma 14 del d.lgs. 152/06).

**Punto di emissione E6: ASPIRAZIONE TRONCATRICI CALDO/FREDDO**

| <b>Inquinante</b> | <b>Q massima di progetto</b> | <b>Valore limite</b>  |
|-------------------|------------------------------|-----------------------|
| Polveri totali    | 25.800 Nm <sup>3</sup> /h    | 10 mg/Nm <sup>3</sup> |

*I valori limite di emissione non si applicano durante le fasi di avviamento e di arresto dell'impianto. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante tali fasi (rif. articolo 271, comma 14 del d.lgs. 152/06).*

**Art. 5** - All'Allegato B, "EMISSIONI IN ATMOSFERA", "Emissioni puntuali", al decreto n. 1125 del 24 luglio 2009 (pagina 75 e seguenti del decreto), come modificato dall'articolo 3 del decreto n. 130 del 8 febbraio 2010, dall'articolo 5 del decreto n. 1081 del 26 maggio 2011, dall'articolo 7 del decreto n. 311 del 14 febbraio 2012, dall'articolo 10 del decreto n. 328 del 16 febbraio 2012, dall'articolo 3 del decreto n. 1299 del 25 maggio 2012, dall'articolo 4 del decreto n. 1391 del 6 giugno 2012, dagli articoli 4 e 5 del decreto n. 247 del 13 febbraio 2013, dall'articolo 2 del decreto n. 1171 del 23 aprile 2013 e dall'articolo 6 del decreto n. 1453 del 21 giugno 2013, viene aggiunta la seguente Tabella:

**Punto di emissione E65: ASPIRAZIONE SABBIAATRICE**

| <b>Inquinante</b> | <b>Q massima di progetto</b> | <b>Valore limite</b>  |
|-------------------|------------------------------|-----------------------|
| Polveri totali    | 70.000 Nm <sup>3</sup> /h    | 10 mg/Nm <sup>3</sup> |

*I valori limite di emissione non si applicano durante le fasi di avviamento e di arresto dell'impianto. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante tali fasi (rif. articolo 271, comma 14 del d.lgs. 152/06).*

**Art. 6** - All'Allegato B, "GESTIONE ACQUE REFLUE", "ELENCO SCARICHI IN FOGNATURA", al decreto n. 1125/2009, al paragrafo "PRESCRIZIONI" (pagina n. 87 del decreto AIA), modificato con l'articolo 7 del decreto n. 1081 del 26 maggio 2011, l'articolo 5 del decreto n. 311 del 14 febbraio 2012, l'articolo 13 del decreto n. 328 del 16 febbraio 2012, l'articolo 14 del decreto n. 1391 del 6 giugno 2012, l'articolo 2 del decreto n. 1634 del 9 luglio 2012, l'articolo 1 del decreto n. 404 del 8 marzo 2013 e con l'articolo 8 del decreto n. 1453 del 21 giugno 2013, viene aggiunto il seguente punto:

**17) AMMODERNAMENTO GABBIA E FINITURE DEL REVERSIBILE 700 (LAMINATOIO BLOOMING)**

17.1 durante l'esecuzione dei circuiti idrici del nuovo impianto WTP, si dovrà evitare ogni possibile forma di commistione tra le canalizzazioni di raccolta delle acque meteoriche e le linee destinate al convogliamento delle acque di processo (dovranno essere in tal senso messi in atto dalla DL opportuni accorgimenti in fase di realizzazione);

17.2 non è ammessa la realizzazione di "troppopieno" di acque di processo nelle condotte di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento;

17.3 a fine lavori dovrà essere prodotta documentazione tecnica "as built" delle aree di intervento con i dettagli dei nuovi piping realizzati e l'evidenza di eventuali canalizzazioni rimosse e/o modificate (scala 1:200).



**Art. 7** - All'Allegato C, "PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO", "ATTIVITA' A CARICO DEL GESTORE", punto 3.a PARAMETRI DA MONITORARE, Aria, al decreto n. 1125 del 24 luglio 2009, la Tabella n. 2 – Inquinanti monitorati, (pagina 96 e seguenti del decreto AIA 1125/2009), modificata con l'articolo 9 del decreto n. 130 del 8 febbraio 2010, con l'articolo 8 del decreto n. 1081 del 26 maggio 2011, con l'articolo 9 del decreto n. 311 del 14 febbraio 2012, con l'articolo 15 del decreto n. 328 del 16 febbraio 2012, con l'articolo 4 del decreto n. 1299 del 25 maggio 2012 e con l'articolo 15 del decreto n. 1391 del 6 giugno 2012 e sostituita con l'articolo 7 del decreto n. 247 del 13 febbraio 2013 e dall'articolo 10 del decreto n. 1453 del 21 giugno 2013, viene ulteriormente, sostituita dalla seguente:

Tab. 2 - Inquinanti monitorati

| Parametri             | Punto di emissione |     |     |    |    |    |    |    |     |     | Frequenza controllo |             | Metodi  |
|-----------------------|--------------------|-----|-----|----|----|----|----|----|-----|-----|---------------------|-------------|---|
|                       | E2                 | E3a | E3b | E4 | E5 | E6 | E7 | E8 | E9* | E11 | continuo            | discontinuo |   |
| monossido di carbonio |                    |     |     |    |    |    |    |    | x   |     |                     | annuale     | Metodiche CEN, ISO, UNI, UNICHIM, EPA o altre pertinenti norme tecniche nazionali o internazionali (art. 271 comma 2 d.lgs. 152/06) |
| NOx                   | x                  | x   | x   |    |    |    | x  | x  | x   |     |                     | annuale     |   |
| polveri totali        | x                  | x   | x   | x  | x  | x  | x  | x  | x   | x   |                     | annuale     |   |
| cromo III             |                    |     |     |    |    |    |    |    |     | x   |                     | annuale     |   |
| cromo VI              |                    |     |     |    |    |    |    |    |     | x   |                     | annuale     |   |
| nicel                 |                    |     |     |    |    |    |    |    |     | x   |                     | annuale     |   |
| manganese             |                    |     |     |    |    |    |    |    |     | x   |                     | annuale     |   |
| vanadio               |                    |     |     |    |    |    |    |    |     | x   |                     | annuale     |   |

Nel primo anno dell'AIA si seguiranno le disposizioni specifiche dell'autorizzazione.



| Parametri              | Punto di emissione |                  |                  |     |     |     |         |      |      | Frequenza controllo |   | Metodi  |
|------------------------|--------------------|------------------|------------------|-----|-----|-----|---------|------|------|---------------------|---|---|
|                        | E14 prim Fumi 1    | E14.1 sec Fumi 2 | E14.2 sec Fumi 2 | E15 | E17 | E19 | E21 E22 | E24a | E24b | continuo            | discontinuo                                       |   |
| monossido di carbonio  | x                  | x                | x                | x   |     |     |         |      |      |                     | annuale   | Metodiche CEN, ISO, UNI, UNICHIM, EPA o altre pertinenti norme tecniche nazionali o internazionali (art. 271 comma 2 d.lgs. 152/06) |
| NOx                    | x                  | x                | x                | x   | x   | x   |         | x    | x    |                     | annuale   |   |
| polveri totali         | x                  | x                | x                | x   | x   | x   | x       | x    | x    |                     | annuale   |   |
| cadmio                 | x                  | x                | x                | x   |     |     |         |      |      |                     | annuale<br>in fase di carica e in fase di fusione |   |
| cromo III              | x                  | x                | x                | x   |     |     |         |      |      |                     |   |   |
| cromo VI               | x                  | x                | x                | x   |     |     |         |      |      |                     |   |   |
| Hg                     |                    | x                | x                | x   |     |     |         |      |      |                     |   |   |
| rame                   | x                  | x                | x                | x   |     |     |         |      |      |                     |   |   |
| nichel                 | x                  | x                | x                | x   |     |     |         |      |      |                     |   |   |
| piombo                 | x                  | x                | x                | x   |     |     |         |      |      |                     |   |   |
| vanadio                | x                  | x                | x                | x   |     |     |         |      |      |                     |   |   |
| zinco                  | x                  | x                | x                | x   |     |     |         |      |      |                     |   |   |
| manganese              | x                  | x                | x                | x   |     |     |         |      |      |                     |   |   |
| stagno                 | x                  | x                | x                | x   |     |     |         |      |      |                     |   |   |
| arsenico               | x                  | x                | x                | x   |     |     |         |      |      |                     |   |   |
| PCDF                   |                    | x                | x                | x   |     |     |         |      |      |                     |   |   |
| PCDD                   |                    | x                | x                | x   |     |     |         |      |      |                     |   |   |
| IPA                    |                    | x                | x                | x   |     |     |         |      |      |                     |   |   |
| Cl composti inorg. HCl |                    | x                | x                | x   |     |     |         |      |      |                     |   |   |

| Parametri             | Punto di emissione |      |      |     |     |     |      |     |     | Frequenza controllo |             | Metodi  |
|-----------------------|--------------------|------|------|-----|-----|-----|------|-----|-----|---------------------|-------------|---|
|                       | E25                | E26a | E26b | E27 | E28 | E29 | E30* | E31 | E32 | continuo            | discontinuo |   |
| monossido di carbonio |                    |      |      |     |     |     |      |     | x   |                     | annuale     | Metodiche CEN, ISO, UNI, UNICHIM, EPA o altre pertinenti norme tecniche nazionali o internazionali (art. 271 comma 2 d.lgs. 152/06) |
| NOx                   | x                  | x    | x    | x   | x   | x   |      | x   | x   |                     | annuale     |   |
| polveri totali        | x                  | x    | x    | x   |     |     | x    | x   | x   |                     | annuale     |   |
| cromo III             |                    |      |      |     |     |     |      |     | x   |                     | annuale     |   |
| cromo VI              |                    |      |      |     |     |     |      |     | x   |                     | annuale     |   |
| cadmio                |                    |      |      |     |     |     |      |     | x   |                     | annuale     |   |
| arsenico              |                    |      |      |     |     |     |      |     | x   |                     | annuale     |   |
| nichel                |                    |      |      |     |     |     |      |     | x   |                     | annuale     |   |
| manganese             |                    |      |      |     |     |     |      |     | x   |                     | annuale     |   |
| piombo                |                    |      |      |     |     |     |      |     | x   |                     | annuale     |   |
| vanadio               |                    |      |      |     |     |     |      |     | x   |                     | annuale     |   |

\* Nel primo anno dell'AIA si seguiranno le disposizioni specifiche dell'autorizzazione.

| Parametri             | Punto di emissione |     |     |     |      |      |     |      |      | Frequenza controllo |             | Metodi  |   |
|-----------------------|--------------------|-----|-----|-----|------|------|-----|------|------|---------------------|-------------|---------|---|
|                       | E33                | E34 | E35 | E36 | E37a | E37b | E38 | E38b | E39* | continuo            | discontinuo |         |   |
| monossido di carbonio |                    |     |     |     |      |      |     |      |      | x                   |             | annuale | Metodiche CEN, ISO, UNI, UNICHIM, EPA o altre pertinenti norme tecniche nazionali o internazionali (art. 271 comma 2 d.lgs. 152/06) |
| NOx                   | x                  | x   | x   | x   | x    | x    |     |      |      | x                   |             | annuale |   |
| polveri totali        | x                  | x   | x   | x   | x    | x    | x   | x    | x    |                     |             | annuale |   |

\* Nel primo anno dell'AIA si seguiranno le disposizioni specifiche dell'autorizzazione.



| Parametri              | Punto di emissione |     |     |     |     |     |     |     |     | Frequenza controllo |  | Metodi  |
|------------------------|--------------------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|---------------------|--|---|
|                        | E40 Fumi 4         | E47 | E48 | E49 | E50 | E51 | E52 | E53 | E54 | continuo            | discontinuo                                    |   |
| monossido di carbonio  | x                  |     |     |     |     |     |     | x   | x   |                     | annuale  | Metodiche CEN, ISO, UNI, UNICHIM, EPA o altre pertinenti norme tecniche nazionali o internazionali (art. 271 comma 2 d.lgs. 152/06) |
| NOx                    | x                  | x   | x   | x   |     |     |     | x   | x   |                     | annuale  |   |
| polveri totali         | x                  | x   | x   | x   | x   | x   | x   | x   | x   |                     | annuale  |   |
| silice cristallina     |                    |     |     |     |     | x   | x   | x   | x   |                     | annuale  |   |
| COT                    |                    |     |     |     |     |     |     | x   | x   |                     | annuale  |   |
| cadmio                 | x                  |     |     |     |     |     |     |     |     |                     | annuale in fase di carica e in fase di fusione |   |
| cromo III              | x                  |     |     |     |     |     |     |     |     |                     |  |   |
| cromo VI               | x                  |     |     |     |     |     |     |     |     |                     |  |   |
| Hg                     | x                  |     |     |     |     |     |     |     |     |                     |  |   |
| rame                   | x                  |     |     |     |     |     |     |     |     |                     |  |   |
| nichel                 | x                  |     |     |     |     |     |     |     |     |                     |  |   |
| piombo                 | x                  |     |     |     |     |     |     |     |     |                     |  |   |
| vanadio                | x                  |     |     |     |     |     |     |     |     |                     |  |   |
| zinco                  | x                  |     |     |     |     |     |     |     |     |                     |  |   |
| manganese              | x                  |     |     |     |     |     |     |     |     |                     |  |   |
| stagno                 | x                  |     |     |     |     |     |     |     |     |                     |  |   |
| arsenico               | x                  |     |     |     |     |     |     |     |     |                     |  |   |
| PCDF                   | x                  |     |     |     |     |     |     |     |     |                     |  |   |
| PCDD                   | x                  |     |     |     |     |     |     |     |     |                     |  |   |
| IPA                    | x                  |     |     |     |     |     |     |     |     |                     |  |   |
| Cl composti inorg. HCl | x                  |     |     |     |     |     |     |     |     |                     |  |   |

| Parametri             | Punto di emissione |     |     |      |      |     |     |     |     | Frequenza controllo |             | Metodi  |
|-----------------------|--------------------|-----|-----|------|------|-----|-----|-----|-----|---------------------|-------------|---|
|                       | E56                | E57 | E58 | E59a | E59b | E60 | E61 | E62 | E63 | continuo            | discontinuo |   |
| monossido di carbonio | x                  |     |     |      |      |     |     |     |     |                     | annuale     | Metodiche CEN, ISO, UNI, UNICHIM, EPA o altre pertinenti norme tecniche nazionali o internazionali (art. 271 comma 2 d.lgs. 152/06) |
| NOx                   | x                  | x   | x   | x    | x    | x   | x   | x   | x   |                     | annuale     |   |
| polveri totali        | x                  | x   | x   | x    | x    | x   | x   | x   | x   |                     | annuale     |   |
| silice cristallina    | x                  |     |     |      |      |     |     |     |     |                     | annuale     |   |
| COT                   | x                  |     |     |      |      |     |     |     |     |                     | annuale     |   |

| Parametri             | Punto di emissione |     |    |    |     |     |     |     |  | Frequenza controllo |             | Metodi  |
|-----------------------|--------------------|-----|----|----|-----|-----|-----|-----|--|---------------------|-------------|---|
|                       | E64                | E65 | S2 | S8 | S10 | S11 | S12 | S13 |  | continuo            | discontinuo |   |
| monossido di carbonio |                    |     |    |    |     |     |     |     |  |                     |             | Metodiche CEN, ISO, UNI, UNICHIM, EPA o altre pertinenti norme tecniche nazionali o internazionali (art. 271 comma 2 d.lgs. 152/06) |
| NOx                   |                    |     |    |    |     |     |     |     |  |                     |             |   |
| polveri totali        | x                  | x   | x  | x  | x   | x   | x   | x   |  |                     | annuale     |   |
| silice cristallina    |                    |     |    |    |     |     |     |     |  |                     |             |   |
| COT                   |                    |     |    |    |     |     |     |     |  |                     |             |   |

**Art. 8** - All'Allegato C, "PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO", "ATTIVITA' A CARICO DEL GESTORE", punto 3.a PARAMETRI DA MONITORARE, Aria, al decreto n. 1125 del 24 luglio 2009, la Tabella n. 3 – Sistemi di trattamento fumi (pagina 99 del decreto AIA 1125/2009), modificata con l'articolo 10 del decreto n. 130 del 8 febbraio 2010, con l'articolo 9 del decreto n. 1081 del 26 maggio 2011, con il decreto n. 328 del 16 febbraio 2012, con l'articolo 5 del decreto n. 1299 del 25 maggio 2012 e con l'articolo 16 del decreto 1391 del 6 giugno 2012 e sostituita con l'articolo 8 del decreto n. 247 del 13 febbraio 2013 e l'articolo 11 del decreto n. 1453 del 21 giugno 2013, viene ulteriormente, sostituita dalla seguente:

Tab. 3 - Sistemi di trattamento fumi

| Punto emissione   | Sistema di abbattimento | Parti soggette a manutenzione (periodicità)  | Punti di controllo del corretto funzionamento   | Modalità di controllo (frequenza) | Modalità di registrazione dei controlli effettuati |
|---|-------------------------|--|---|-----------------------------------|--|
| E4<br>E5<br>E6<br>E9<br>E11<br>E14<br>E14s<br>E15<br>E21<br>E22<br>E30<br>E32<br>E39<br>E40<br>E50<br>E51<br>E52<br>E64 | filtro a maniche        | <ul style="list-style-type: none"> <li>- elettrovalvole</li> <li>- componenti elettriche ed elettroniche<br/><i>(manutenzione secondo frequenze indicate dal produttore, secondo esiti di controllo, in fermata impianto)</i></li> <li>- maniche filtranti<br/><i>(sostituzione con frequenza biennale)</i></li> <li>- motori</li> <li>- coclee</li> <li>- valvole<br/><i>(manutenzione secondo frequenze indicate dal produttore, secondo esiti di controllo, in fermata impianto)</i></li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- stato di conservazione</li> <li>- perdita di lubrificanti</li> <li>- rumorosità e vibrazioni</li> <li>- funzionalità e integrità quadri di comando e controllo, pulsanti, spie, allarmi</li> <li>- impostazione dei tempi di lavaggio</li> </ul> | giornaliera                       | annotazione anomalie su registro                   |
| E53<br>E56  | postcombustore          | <ul style="list-style-type: none"> <li>- bruciatore;</li> <li>- scambiatori recuperativi;</li> <li>- componenti elettriche ed elettroniche.<br/><i>(Manutenzione secondo frequenze indicate dal produttore, secondo esiti di controllo, in fermata impianto)</i></li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- stato di efficienza / spie / allarmi;</li> <li>- PLC;</li> <li>- sensori temperatura</li> </ul>  | giornaliera                       |  |
| E65<br>S2<br>S8<br>S10<br>S11<br>S12<br>S13   | filtro a cartucce       | <ul style="list-style-type: none"> <li>- cartucce filtranti<br/><i>(sostituzione a rottura, frequenza almeno annuale)</i></li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- stato di conservazione</li> <li>- funzionalità e integrità organi di comando e controllo, lavaggio</li> <li>- usura cartucce</li> </ul>  | settimanale in fermata            |  |

**Art. 9** - All'Allegato C, "PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO", "ATTIVITA' A CARICO DEL GESTORE", punto 3.a PARAMETRI DA MONITORARE, Acqua, al decreto n. 1125 del 24 luglio 2009, la Tabella n. 6 – Sistemi di depurazione, (pagina 103 del decreto AIA 1125/2009), viene sostituita dalla seguente:

Tab.6 – Sistemi di depurazione

| Scarico                                      | Sistema di trattamento                                  | Elementi caratteristici di ciascuno stadio | Dispositivi di controllo                          | Punti di controllo del corretto funzionamento                                    | Frequenza di controllo  | Modalità di registrazione dei controlli effettuati |
|--|---|--|---|--|---|--|
| <b>X500N</b>                                 | Acque domestiche<br>Pompe trituratrici servizi igienici | Pompe trituratrici servizi igienici        |   | pulizia dell'intero sistema  | annuale   |  |
|  |   |  |   | funzionamento degli interruttori automatici di livello                           | trimestrale   |  |
|  |   |  |   | controllo integrità delle guarnizioni di tenuta (secondo indicatore)             | trimestrale   |  |
| <b>Y100N</b><br><b>X350N</b><br><b>X500N</b> | Acque meteoriche: accumulo in vasca                     | vasca , pompe                              | sensori livello<br>paratoie<br>misuratori portata | pulizia vasche<br>- stato paratoie ed attuatori<br>- spie funzionamento apparati | quindicinale<br>stato pulizia<br>vasche pioggia<br>- trimestrale<br>vasche Imhoff e condensagrassi<br>- mensile<br>paratoie, attuatori, funzionamento pompe | registrazione                                      |
| <b>Y400N</b><br><b>X700N</b>                 | Acque meteoriche: accumulo in vasca                     | vasca , pompe                              |   |  |   |  |
|  | Acque domestiche vasca Imhoff                           | vasca primario                             |   |  |   |  |
| <b>X300N</b>                                 | Acque domestiche vasca Imhoff e condensagrassi          | vasca primario, vasca scomparti            |   |  |   |  |
| <b>QSN</b>                                   | Acque meteoriche: accumulo in vasca                     | vasca , pompe e disoleazione               |   |  |   |  |
| <b>GBN</b>                                   | Acque meteoriche: accumulo in vasca                     | vasca , pompe                              |   |  |   |  |
|  | Acque domestiche vasca Imhoff e condensagrassi          | vasca primario, vasca scomparti            |   |  |   |  |
| <b>Scarico in ROGGIA DI PALMA</b>            | Vasca di laminazione "E"                                | sedimentazione                             | stazione controllo                                |  |   |  |

Per le attività di manutenzione si richiamano le disposizioni del paragrafo "manutenzioni" – 4.1, 4.2, 4.3

**Art. 10** - All'Allegato C, "PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO", "ATTIVITA' A CARICO DEL GESTORE", punto 3.a PARAMETRI DA MONITORARE, Rifiuti, al decreto n. 1125 del 24 luglio 2009, la Tabella n. 12 – Controllo rifiuti in uscita (pagina 106 e seguenti del decreto AIA 1125/2009), sostituita con l'articolo 16 del decreto n. 328 del 16 febbraio 2012, viene ulteriormente, sostituita dalla seguente:

Tab. 12 – Controllo rifiuti in uscita

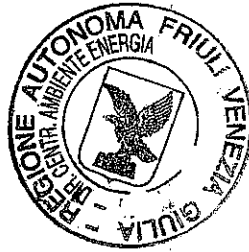
| Rifiuti controllati Cod. CER | Metodo di smaltimento /recupero                  | Modalità di controllo  | Frequenza controllo | Modalità di registrazione dei controlli effettuati |
|------------------------------|--|--|---------------------|--|
| 100207*                      | avviati a recupero frazione di zinco             | controllo sulla corretta identificazione e sulla modalità di carico        | al carico           | registro di carico scarico formulario              |
|                              |  | caratteristica del rifiuto analisi chimica                                 | annuale             | conservazione analisi per 1 anno                   |
| 100210                       | avviati a impianto di recupero                   | controllo sulla corretta identificazione e sulla modalità di carico        | al carico           | registro di carico scarico formulario              |
|                              |  | caratteristica del rifiuto analisi chimica                                 | biennale            | conservazione analisi per 1 anno                   |
| 100212                       | avviati a impianto di recupero                   | controllo sulla corretta identificazione e sulla modalità di carico        | al carico           | registro di carico scarico formulario              |
| 120101                       | avviati a impianto di recupero                   | controllo sulla corretta identificazione e sulla modalità di carico        | al carico           | registro di carico scarico formulario              |
| 120112*                      | smaltimento                                      | controllo sulla corretta identificazione e sulla modalità di carico        | al carico           | registro di carico scarico formulario              |
|                              |  | caratteristica del rifiuto analisi chimica                                 | annuale             | conservazione analisi per 1 anno                   |
| 120117                       | avviati a impianto di recupero                   | controllo sulla corretta identificazione e sulla modalità di carico        | al carico           | registro di carico scarico formulario              |
| 120301*                      | smaltimento                                      | controllo sulla corretta identificazione e sulla modalità di carico        | al carico           | registro di carico scarico formulario              |
|                              |  | caratteristica del rifiuto analisi chimica                                 | annuale             | conservazione analisi per 1 anno                   |
| 130110*                      | consorzio oli usati                              | <b>controllo sulla corretta identificazione e sulla modalità di carico</b> | <b>al carico</b>    | <b>registro di carico scarico formulario</b>       |
| 130205*                      | consorzio oli usati                              | controllo sulla corretta identificazione e sulla modalità di carico        | al carico           | registro di carico scarico formulario              |
| 130502*                      | smaltimento                                      | controllo sulla corretta identificazione e sulla modalità di carico        | al carico           | registro di carico scarico formulario              |
| 130802*                      | smaltimento                                      | controllo sulla corretta identificazione e sulla modalità di carico        | al carico           | registro di carico scarico formulario              |
| 150103                       | Avviati a impianto di recupero/ messo in riserva | controllo sulla corretta identificazione e sulla modalità di carico        | al carico           | registro di carico scarico formulario              |
|                              |  | caratteristica del rifiuto analisi chimica                                 | biennale            | conservazione analisi per 2 anni                   |
| 150104                       | Avviati a impianto di recupero/ messa in riserva | controllo sulla corretta identificazione e sulla modalità di carico        | al carico           | registro di carico scarico formulario              |
|                              |  | caratteristica del rifiuto analisi chimica                                 | biennale            | conservazione analisi per 2 anni                   |



|         |  |   |   |                                       |
|---------|--|---|---|---------------------------------------|
| 150106  | Avviati a impianto di recupero/ messa in riserva | controllo sulla corretta identificazione e sulla modalità di carico | al carico                                       | registro di carico scarico formulario |
|         |  | caratteristica del rifiuto analisi chimica                          | biennale  | conservazione analisi per 2 anni      |
| 150110* | smaltimento                                      | controllo sulla corretta identificazione e sulla modalità di carico | al carico                                       | al carico                             |
| 150202* | smaltimento                                      | controllo sulla corretta identificazione e sulla modalità di carico |   | registro di carico scarico formulario |
| 160103  | Avviati a impianto di recupero                   | controllo sulla corretta identificazione e sulla modalità di carico | al carico                                       | registro di carico scarico formulario |
|         |  | caratteristica del rifiuto analisi chimica                          | biennale  |                                       |
| 160209* | smaltimento                                      | controllo sulla corretta identificazione e sulla modalità di carico | al carico                                       | registro di carico scarico formulario |
|         |  | caratteristica del rifiuto analisi chimica                          | annuale   | conservazione analisi per 1 anno      |
| 160213* | smaltimento                                      | controllo sulla corretta identificazione e sulla modalità di carico | al carico                                       | registro di carico scarico formulario |
| 160214  | Avviati a impianto di messa in riserva           | controllo sulla corretta identificazione e sulla modalità di carico | al carico                                       | registro di carico scarico formulario |
|         |  | caratteristica del rifiuto analisi chimica                          | biennale  | conservazione analisi per 2 anni      |
| 160216  | Avviati a impianto di recupero                   | controllo sulla corretta identificazione e sulla modalità di carico | al carico                                       | registro di carico scarico formulario |
| 160304  | smaltimento                                      | controllo sulla corretta identificazione e sulla modalità di carico | al carico                                       | registro di carico scarico formulario |
| 160601* | cobat  | controllo sulla corretta identificazione e sulla modalità di carico | al carico                                       | registro di carico scarico formulario |
| 160708* | smaltimento                                      | controllo sulla corretta identificazione e sulla modalità di carico | al carico                                       | registro di carico scarico formulario |
|         |  | caratteristica del rifiuto analisi chimica                          | annuale   | conservazione analisi per 1 anno      |
| 161104  | Avviati a impianto di recupero                   | controllo sulla corretta identificazione e sulla modalità di carico | al carico                                       | nessuna                               |
|         |  | caratteristica del rifiuto analisi chimica                          | biennale  |                                       |
| 170405  | avviati a impianto di recupero                   | controllo sulla corretta identificazione e sulla modalità di carico | al carico                                       | registro di carico scarico formulario |
| 170407  | avviati a impianto di recupero                   | controllo sulla corretta identificazione e sulla modalità di carico | al carico                                       | nessuna                               |
|         |  | caratteristica del rifiuto analisi chimica                          | annuale   | conservazione analisi per 1 anno      |
| 170603* | smaltimento                                      | controllo sulla corretta identificazione e sulla modalità di carico | al carico                                       | registro di carico scarico formulario |
| 190814  | smaltimento                                      | controllo sulla corretta identificazione e sulla modalità di carico | al carico                                       | registro di carico scarico formulario |
|         |  | caratteristica del rifiuto analisi chimica                          | allo smaltimento poichè prodotto saltuariamente | //                                    |
| 190902  | avviati a impianto di recupero                   | controllo sulla corretta identificazione e sulla modalità di carico | al carico                                       | registro di carico scarico formulario |



**Art. 11** - Rimangono valide ed immutate, per quanto compatibili con il presente provvedimento, tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nel citato decreto n. 1125 del 24 luglio 2009 e successivi modifiche, rettifiche ed aggiornamenti.



IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
dott. ing. Pierpaolo Gubertini



|  |  |
|--|--|
|  | REGIONE AUTONOMA<br>FRIULI VENEZIA GIULIA  |
| DIREZIONE CENTRALE ambiente, energia<br>e POLITICHE PER LA MONTAGNA              |  |
| Servizio tutela da inquinamento<br>atmosferico, acustico<br>ed elettromagnetico  | tel + 39 040 377 1111<br>fax + 39 040 377 4410<br>l - 34126 Trieste, via Giulia 75/1 |

**STINQ - UD/AIA/11**

**Decreto n. 1963**

**Trieste, 20 AGO. 2013**

D.Lgs. n. 152/2006. Modifica prescrizione contenuta nell'Allegato B, "GESTIONE ACQUE REFLUE", punto 15.1, al decreto n. 1125 del 24 luglio 2009 e successivi modifiche, rettifiche ed aggiornamenti.

Variazione del nominativo del referente del Gestore dell'impianto.

**Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A.**

#### IL DIRETTORE

**Vista** la legge regionale 30 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e s.m.i.;

**Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche ed integrazioni;

**Visti** gli articoli 1 e 3 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 16 (Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo), recanti disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale;

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, di seguito denominato Servizio competente, n. 1125 del 24 luglio 2009, con il quale è stata concessa, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 59/2005, l'autorizzazione integrata ambientale per l'adeguamento, alle disposizioni di cui al d.lgs 59/2005, del funzionamento di un impianto di produzione di ghisa o acciaio (fusione primaria o secondaria), compresa la relativa colata continua di capacità superiore a 2,5 tonnellate all'ora di cui al punto 2.2 dell'allegato I al d.lgs 59/2005 e di un impianto destinato alla trasformazione di metalli ferrosi mediante laminazione a caldo con capacità superiore a 20 tonnellate di acciaio grezzo all'ora, di cui al punto 2.3, lettera a), dell'allegato I al d.lgs 59/2005, siti in Comune di Pozzuolo del Friuli (UD), via Buttrio, 28 e 57, frazione

Cargnacco, da parte della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. con sede legale in Comune di Pozzuolo del Friuli (UD), via Buttrio, 28, frazione Cargnacco;

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 100 del 4 febbraio 2010, con il quale:

- all'Allegato B, "CRONO PROGRAMMA IN ATTINENZA ALLA GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE", del decreto n. 1125/2009, il termine per l'adempimento alla prescrizione di cui al punto 8 del Crono Programma, è prorogato di 6 mesi e pertanto fino al 4 agosto 2010;
- all'Allegato B, "CRONO PROGRAMMA IN ATTINENZA ALLA GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE", del decreto n. 1125/2009, il termine per l'adempimento alla prescrizione di cui al punto 4 del Crono Programma, è prorogato di 6 mesi e pertanto fino al 4 agosto 2010;

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 130 del 8 febbraio 2010, con il quale è stata aggiornata, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del d.lgs 59/2005, l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a favore della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A., con il decreto n. 1125/2009 (modifica relativa agli scarichi dell'impianto temporaneo recupero scorie, dismissione del punto di emissione E1 - impianto ossitaglio e variazione del nominativo del referente del Gestore dell'impianto);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 528 del 29 marzo 2010, con il quale è stato prorogato fino alla data del 31 dicembre 2010, il termine ultimo per la messa a regime dei punti di emissione n. E31 (7° forno a pozzo), e n. E38A, E38B (aspirazione camera di raffreddamento MCC3);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 1081 del 26 maggio 2011, con il quale sono stati stralciati dall'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il decreto n. 1125/2009, l'impianto di betonaggio e la relativa area su cui insiste l'impianto stesso, come definita nella planimetria n. 0896 - 4 - DA004, Rev 03 del 22 marzo 2010;

**Vista** la nota prot. n. STINQ - 1767 - UD/AIA/11 del 16 gennaio 2012, con la quale il Servizio competente ha comunicato alla Società ABS S.p.a. che può dare attuazione, nel rispetto delle prescrizioni indicate nella nota stessa, alle modifiche proposte, consistenti nello spostamento dell'impianto di trattamento acque denominato WTP NUOVA FORGIA (Aggiornamento n. 5);

**Vista** la nota prot. n. STINQ - 1769 - UD/AIA/11 del 16 gennaio 2012, con la quale il Servizio competente ha comunicato alla Società ABS S.p.a. che può dare attuazione, nel rispetto della prescrizione indicata nella nota stessa, fino alla data del 31 dicembre 2012, alla modifica temporanea dell'area deposito aggregato industriale presso la Divisione Global Blue (Aggiornamento n. 6);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 311 del 14 febbraio 2012, con il quale l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a favore della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. con il decreto n. 1125/2009, è stata aggiornata, ai sensi dell'articolo 29 nonies, comma 1, del d.lgs 152/2006 (Modifiche relative alla costruzione di un nuovo magazzino generale dei ricambi e deposito fusti oli e bombole, alla realizzazione di un fabbricato da adibirsi a laboratorio analisi e alla dismissione del punto di emissione E20 - Colaminatoio - Shuttle/Scarfer);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 328 del 16 febbraio 2012, con il quale l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a favore della Società ACCIAIERIE

BERTOLI SAFAU S.p.A. con il decreto n. 1125/2009, è stata aggiornata, ai sensi dell'articolo 29 nonies, comma 1, del d.lgs 152/2006 (Revoca dell'autorizzazione di cui al decreto n. 2852/2010. Modifiche relative alla realizzazione della linea di laminazione nella sua nuova configurazione che vede riuniti, in un unico organismo edilizio, la linea di laminazione denominata "Nuovo Blooming" e il capannone da adibirsi a deposito prodotto finito);

**Vista** la nota prot. n. STINQ – 6554 – UD/AIA/11 del 16 febbraio 2012, con la quale il Servizio competente ha comunicato alla Società ABS S.p.a. che può dare attuazione, nel rispetto delle prescrizioni di ARPA Dipartimento provinciale di Udine (nota prot. n. 5973/2011/SA/PA/12 del 23 giugno 2011) e del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale (nota prot. n. 2179 del 19 dicembre 2011), alle modifiche proposte, consistenti nella realizzazione del nuovo impianto di frantumazione e vagliatura presso la Divisione Global Blue (Aggiornamento n. 9);

**Vista** la nota prot. n. STINQ – 11769 – UD/AIA/11 del 26 marzo 2012, con la quale il Servizio competente ha comunicato alla Società ABS S.p.a. che può dare attuazione, nel rispetto delle prescrizioni indicate nella nota stessa, alle modifiche proposte, consistenti nell'ampliamento del piazzale sul lato sud-est dello stabilimento (Aggiornamento n. 10);

**Vista** la nota prot. n. STINQ – 12200 – UD/AIA/11 del 28 marzo 2012, con la quale il Servizio competente ha comunicato alla Società ABS S.p.a. che può dare attuazione, nel rispetto delle prescrizioni indicate nella nota stessa, alle modifiche proposte, consistenti nell'ampliamento dell'area di stoccaggio ECOGRAVEL presso la Divisione Global Blue (Aggiornamento n. 13);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 1299 del 25 maggio 2012, con il quale l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a favore della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. con il decreto n. 1125/2009, è stata aggiornata, ai sensi dell'articolo 29 nonies, comma 1, del d.lgs 152/2006 - Modifiche relative all'installazione di un impianto di essiccazione e preriscaldamento per il rifacimento siviere, emissione E56 (11). Modifiche relative all'installazione di un impianto di forni a campana pentapile per ricottura rotoli vergella e bordioni, emissioni E57, E58 (12);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 1391 del 6 giugno 2012, con il quale l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a favore della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. con il decreto n. 1125/2009, è stata aggiornata, ai sensi dell'articolo 29 nonies, comma 1, del d.lgs 152/2006 - Modifiche relative all'ampliamento del capannone bertaggio e stoccaggio colaticci da destinare all'esercizio dell'attività di rifacimento refrattari siviere e paniere - emissioni E51, E52, E53 ed E54 (7);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 1634 del 9 luglio 2012, con il quale l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a favore della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. con il decreto n. 1125/2009, è stata aggiornata, ai sensi dell'articolo 29 nonies, comma 1, del d.lgs 152/2006 - Ampliamento del capannone "Nuovo Blooming" da adibire a magazzino (8);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 247 del 13 febbraio 2013, con il quale l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a favore della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. con il decreto n. 1125/2009, è stata aggiornata, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1, del d.lgs 152/2006 - Realizzazione sistema ferroleghie forno DANARC,

installazione coperchio stazione blooming e nuovi sili (emissioni E11, E14.1, E14.2 ed E32), variazione del nominativo del referente del Gestore dell'impianto (14);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 404 del 8 marzo 2013, con il quale è stato prorogato di 90 giorni, e pertanto fino al 20 maggio 2013, il termine per l'adempimento alle prescrizioni contenute nell'Allegato B, "GESTIONE ACQUE REFLUE", punto 15.1, al decreto n. 1125 del 24 luglio 2009 e successivi aggiornamenti;

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 1171 del 23 maggio 2013, con il quale è stata rettificata l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il decreto n. 1125 del 24 luglio 2009 e successivi modifiche ed aggiornamenti - Rettifica del valore riferito al tenore di ossigeno nell'effluente gassoso per le emissioni nn. E2, E3, E7, E8, E17, E19, E24a E24b, E25, E26a, E26b, E27, E31, E33, E34, E35, E36, E37a, E37b, E47, E48, E49, E56, E57 ed E58;

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 1453 del 21 giugno 2013, con il quale l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a favore della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. con il decreto n. 1125/2009, è stata aggiornata, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1, del d.lgs 152/2006 - Modifiche riguardanti l'ampliamento di un capannone da adibirsi ad area finitura prodotti Luna - emissioni E59A, E59B, E60, E61, E62, E63 ed E64 (15);

**Vista** la nota prot. n. AMB 032\_2013 del 16 maggio 2013, con la quale la Società ha chiesto la modifica della prescrizione contenuta nell'Allegato B, "GESTIONE ACQUE REFLUE", punto 15.1, al decreto n. 1125 del 24 luglio 2009 e successivi modifiche, rettifiche ed aggiornamenti, che di seguito si riporta:

"15.1 entro 90 giorni dal ricevimento del permesso di costruire dovranno essere presentati:

- aggiornamento della tavola n. 1095-2-DS002 "Estratto di planimetria generale con indicazione smaltimento acque - stato di progetto" dd. 01.07.2011 a firma dell'ing. Lucio Asquini;
- progetto di rimozione delle esistenti tratte di allacciamento alla fognatura di via Buttrio e di posa dei nuovi collettori (spostamento linee acque meteoriche e nuova condotta per acque reflue assimilate alle domestiche), con relative verifiche idrauliche;"

**Considerato** che la modifica richiesta consiste nella variazione dei termini previsti per la presentazione della citata documentazione, al fine di associare gli stessi, alla data di inizio dei lavori previsti nella prescrizione, anziché al ritiro del permesso di costruire;

**Considerato** che la motivazione addotta dalla Società per la modifica si basano sul fatto che i lavori per la realizzazione degli impianti e delle opere previste non sono ancora stati avviati e che non è possibile, al momento, ipotizzare date d'intervento;

**Vista** la nota prot. n. STINQ - 18574 - UD/AIA/11 del 29 maggio 2013, trasmessa tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), con la quale il Servizio competente:

- ha inviato al Comune di Pozzuolo del Friuli, al Comune di Pavia di Udine, al Comune di Udine, alla Provincia di Udine, ad ARPA FVG, ad ARPA Dipartimento Provinciale di Udine, all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli", alla Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato "Centrale Friuli", al Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale (ZIU), e all'AMGA S.p.A., copia della citata nota della Società datata 16 maggio 2013 e

della bozza del relativo decreto di modifica della prescrizione in argomento;

- ha chiesto agli Enti medesimi di formulare, entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione, eventuali osservazioni in merito alla modifica richiesta, specificando che in assenza di riscontro, entro tale termine, si sarebbe proceduto all'emanazione del conseguente provvedimento;

**Viste** le note prot. n. 8865/ing/MM/IT/Sezione Scarichi del 5 giugno 2013, prot. n. 791 del 11 giugno 2013 e prot. n. 2013/76646 del 19 giugno 2013, con le quali rispettivamente l'AMGA S.p.A., il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale (ZIU) e la Provincia di Udine hanno espresso, per quanto di competenza, il proprio nulla osta alla modifica della prescrizione contenuta nell'Allegato B, "GESTIONE ACQUE REFLUE", punto 15.1, al decreto n. 1125 del 24 luglio 2009 e successivi modifiche, rettifiche ed aggiornamenti;

**Vista** la nota della Società prot. n. 046\_2013 datata 14 giugno 2013, con la quale è stato comunicato che, con effetto dal giorno 12 giugno 2013, è stata revocata al sig. Oscar Venier la delega ambientale e la gestione dell'impianto ed è stata contestualmente data, senza soluzione di continuità, all'ing. Martina Ricetto;

**Constatata** la completezza della documentazione amministrativa prevista dalla normativa di settore ed acquisita agli atti;

**Ritenuto**, per quanto sopra esposto, di procedere alla modifica della prescrizione in argomento;

**Visto** l'articolo 66, punto 1, lettera b) dell'Allegato A, alla deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale prevede che il Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico cura gli adempimenti regionali in materia di autorizzazioni ambientali;

**Visto** l'articolo 21, comma 1, lettera c), del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

## DECRETA

**Art. 1** - All'Allegato B, "GESTIONE ACQUE REFLUE", al decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 1125 del 24 luglio 2009 e successivi modifiche, rettifiche ed aggiornamenti, il punto 15.1, è sostituito dal seguente:

"**15.1** entro 90 giorni dalla data di inizio lavori per la realizzazione dei capannoni di cui al punto 15), da comunicare anche all'Autorità competente in materia di autorizzazione integrata ambientale, dovranno essere presentati:

- un aggiornamento della tavola n. 1095-2-DS002 "Estratto di planimetria generale con indicazione smaltimento acque - stato di progetto" dd. 01.07.2011 a firma dell'ing. Lucio Asquini;

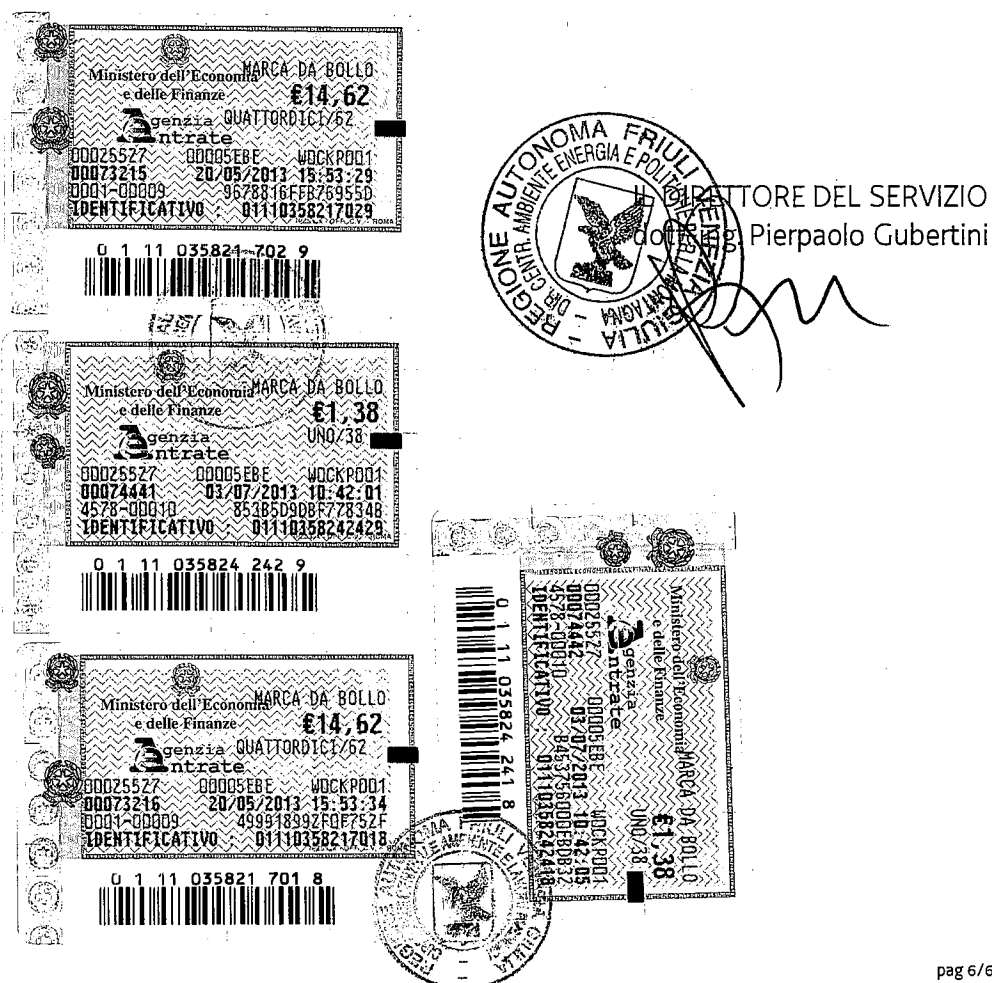
- un progetto di rimozione delle esistenti tratte di allacciamento alla fognatura di via Buttrio e di posa dei nuovi collettori (spostamento linee acque meteoriche e nuova condotta per acque reflue assimilate alle domestiche), con relative verifiche idrauliche;"

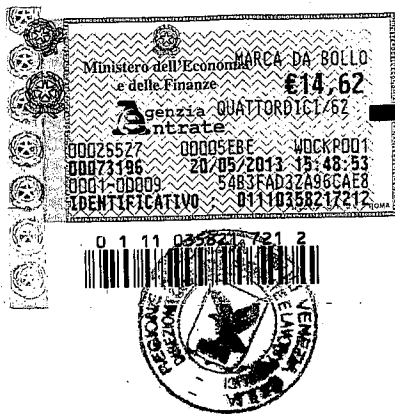
**Art. 2** - All'Allegato C, "PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO", "RESPONSABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL PIANO", al decreto n. 1125 del 24 luglio 2009, la Tabella 1 – Soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del Piano (pagina 95 del decreto AIA 1125/2009), sostituita con l'articolo 8 del decreto n. 130 del 8 febbraio 2010 e con l'articolo 6 del decreto n. 247 del 13 febbraio 2013, viene ulteriormente sostituita dalla seguente:


Tab. 1– Soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del Piano

| Soggetti                 |   | Nominativo del referente   |
|--------------------------|---|--|
| Gestore dell'impianto    | Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A.                                     | ing. MARTINA RICETTO   |
| Società terze contraenti | Ditte esterne incaricate di effettuare i campionamenti e le analisi         | Come identificate da comunicazione dell'Azienda  |
| Autorità competente      | Regione Friuli Venezia Giulia   | Direttore del Servizio tutela da Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna |
| Ente di controllo        | Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia | Direttore del Dipartimento di Udine  |

**Art. 3** - Rimangono valide ed immutate, per quanto compatibili con il presente provvedimento, tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nel citato decreto n. 1125 del 24 luglio 2009 e successivi modifiche, rettifiche ed aggiornamenti.





|  |  |
|--|--|
|  | REGIONE AUTONOMA<br>FRIULI VENEZIA GIULIA  |
| DIREZIONE CENTRALE ambiente, energia<br>e POLITICHE PER LA MONTAGNA              |  |
| Servizio tutela da inquinamento<br>atmosferico, acustico<br>ed elettromagnetico  | tel + 39 040 377 1111<br>fax + 39 040 377 4410<br>I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1 |

**STINQ - UD/AIA/11**

**Decreto n. 1453**

**Trieste, 21 GIU. 2013**

D.Lgs. n. 152/2006. Aggiornamento (15), ai sensi dell'articolo 29 nonies, comma 1, del d.lgs 152/2006, dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto n. 1125 del 24 luglio 2009.

Modifiche riguardanti l'ampliamento di un capannone da adibirsi ad area finitura prodotti Luna – emissioni E59a, E59b, E60, E61, E62, E63 ed E64.

**Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A.**

#### IL DIRETTORE

**Vista** la legge regionale 30 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e s.m.i.;

**Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche ed integrazioni;

**Considerato** che l'autorizzazione integrata ambientale prevista dal succitato decreto legislativo 152/2006, è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI, alla Parte seconda, del decreto legislativo medesimo e nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti dei Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio, per le attività produttive e della salute;

**Visto** il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 24 aprile 2008 (Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59);

**Visti** gli articoli 1 e 3 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 16 (Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo), recanti disposizioni in



materia di autorizzazione integrata ambientale;

**Visti** i commi da 22 a 24, dell'articolo 6, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (Legge finanziaria 2006), che dispongono in materia di tariffe dell'autorizzazione integrata ambientale;

**Visto** l'articolo 3 della legge regionale del 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione dei lavori pubblici) che dispone in materia di tariffe dell'autorizzazione integrata ambientale;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2009, n. 2924, con la quale sono state emanate le linee guida per la determinazione delle tariffe di cui al decreto ministeriale 24 aprile 2008;

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, di seguito denominato Servizio competente, n. 1125 del 24 luglio 2009, con il quale è stata concessa, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 59/2005, l'autorizzazione integrata ambientale per l'adeguamento, alle disposizioni di cui al d.lgs 59/2005, del funzionamento di un impianto di produzione di ghisa o acciaio (fusione primaria o secondaria), compresa la relativa colata continua di capacità superiore a 2,5 tonnellate all'ora di cui al punto 2.2 dell'allegato I al d.lgs 59/2005 e di un impianto destinato alla trasformazione di metalli ferrosi mediante laminazione a caldo con capacità superiore a 20 tonnellate di acciaio grezzo all'ora, di cui al punto 2.3, lettera a), dell'allegato I al d.lgs 59/2005, siti in Comune di Pozzuolo del Friuli (UD), via Buttrio, 28 e 57, frazione Cargnacco, da parte della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. con sede legale in Comune di Pozzuolo del Friuli (UD), via Buttrio, 28, frazione Cargnacco;

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 100 del 4 febbraio 2010, con il quale:

- all'Allegato B, "CRONO PROGRAMMA IN ATTINENZA ALLA GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE", del decreto n. 1125/2009, il termine per l'adempimento alla prescrizione di cui al punto 8 del Crono Programma, è prorogato di 6 mesi e pertanto fino al 4 agosto 2010;
- all'Allegato B, "CRONO PROGRAMMA IN ATTINENZA ALLA GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE", del decreto n. 1125/2009, il termine per l'adempimento alla prescrizione di cui al punto 4 del Crono Programma, è prorogato di 6 mesi e pertanto fino al 4 agosto 2010;

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 130 del 8 febbraio 2010, con il quale è stata aggiornata, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del d.lgs 59/2005, l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a favore della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A., con il decreto n. 1125/2009 (modifica relativa agli scarichi dell'impianto temporaneo recupero scorie, dismissione del punto di emissione E1 - impianto ossitaglio e variazione del nominativo del referente del Gestore dell'impianto);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 528 del 29 marzo 2010, con il quale è stato prorogato fino alla data del 31 dicembre 2010, il termine ultimo per la messa a regime dei punti di emissione n. E31 (7° forno a pozzo), e n. E38A, E38B (aspirazione camera di raffreddamento MCC3);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 2852 del 9 novembre 2010, con il

quale l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a favore della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. con il decreto n. 1125/2009, è stata aggiornata, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del d.lgs 59/2005, applicabile ai sensi dell'articolo 35, comma 2-ter, del d.lgs 152/2006, come modificato dell'articolo 2, comma 30, lettera b), del d.lgs 128/2010 (modifiche relative alla realizzazione di una linea di laminazione denominata "Nuovo Blooming" e di un capannone da adibirsi a deposito prodotto finito);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 1081 del 26 maggio 2011, con il quale sono stati stralciati dall'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il decreto n. 1125/2009, l'impianto di betonaggio e la relativa area su cui insiste l'impianto stesso, come definita nella planimetria n. 0896 – 4 – DA004, Rev 03 del 22 marzo 2010;

**Vista** la nota prot. n. STINQ – 1767 – UD/AIA/11 del 16 gennaio 2012, con la quale il Servizio competente ha comunicato alla Società ABS S.p.a. che può dare attuazione, nel rispetto delle prescrizioni indicate nella nota stessa, alle modifiche proposte, consistenti nello spostamento dell'impianto di trattamento acque denominato WTP NUOVA FORGIA (Aggiornamento n. 5);

**Vista** la nota prot. n. STINQ – 1769 – UD/AIA/11 del 16 gennaio 2012, con la quale il Servizio competente ha comunicato alla Società ABS S.p.a. che può dare attuazione, nel rispetto della prescrizione indicata nella nota stessa, fino alla data del 31 dicembre 2012, alla modifica temporanea dell'area deposito aggregato industriale presso la Divisione Global Blue (Aggiornamento n. 6);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 311 del 14 febbraio 2012, con il quale l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a favore della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. con il decreto n. 1125/2009, è stata aggiornata, ai sensi dell'articolo 29 nonies, comma 1, del d.lgs 152/2006 (Modifiche relative alla costruzione di un nuovo magazzino generale dei ricambi e deposito fusti oli e bombole, alla realizzazione di un fabbricato da adibirsi a laboratorio analisi e alla dismissione del punto di emissione E20 - Colaminatoio - Shuttle/Scarfer);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 328 del 16 febbraio 2012, con il quale l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a favore della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. con il decreto n. 1125/2009, è stata aggiornata, ai sensi dell'articolo 29 nonies, comma 1, del d.lgs 152/2006 (Revoca dell'autorizzazione di cui al decreto n. 2852/2010. Modifiche relative alla realizzazione della linea di laminazione nella sua nuova configurazione che vede riuniti, in un unico organismo edilizio, la linea di laminazione denominata "Nuovo Blooming" e il capannone da adibirsi a deposito prodotto finito);

**Vista** la nota prot. n. STINQ – 6554 – UD/AIA/11 del 16 febbraio 2012, con la quale il Servizio competente ha comunicato alla Società ABS S.p.a. che può dare attuazione, nel rispetto delle prescrizioni di ARPA Dipartimento provinciale di Udine (nota prot. n. 5973/2011/SA/PA/12 del 23 giugno 2011) e del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale (nota prot. n. 2179 del 19 dicembre 2011), alle modifiche proposte, consistenti nella realizzazione del nuovo impianto di frantumazione e vagliatura presso la Divisione Global Blue (Aggiornamento n. 9);

**Vista** la nota prot. n. STINQ – 11769 – UD/AIA/11 del 26 marzo 2012, con la quale il Servizio competente ha comunicato alla Società ABS S.p.a. che può dare attuazione, nel

rispetto delle prescrizioni indicate nella nota stessa, alle modifiche proposte, consistenti nell'ampliamento del piazzale sul lato sud-est dello stabilimento (Aggiornamento n. 10);

**Vista** la nota prot. n. STINQ – 12200 – UD/AIA/11 del 28 marzo 2012, con la quale il Servizio competente ha comunicato alla Società ABS S.p.a. che può dare attuazione, nel rispetto delle prescrizioni indicate nella nota stessa, alle modifiche proposte, consistenti nell'ampliamento dell'area di stoccaggio ECOGRAVEL presso la Divisione Global Blue (Aggiornamento n. 13);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 1299 del 25 maggio 2012, con il quale l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a favore della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. con il decreto n. 1125/2009, è stata aggiornata, ai sensi dell'articolo 29 nonies, comma 1, del d.lgs 152/2006 - Modifiche relative all'installazione di un impianto di essiccazione e preriscaldamento per il rifacimento siviere, emissione E56 (11). Modifiche relative all'installazione di un impianto di forni a campana pentapile per ricottura rotoli vergella e bordioni, emissioni E57, E58 (12);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 1391 del 6 giugno 2012, con il quale l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a favore della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. con il decreto n. 1125/2009, è stata aggiornata, ai sensi dell'articolo 29 nonies, comma 1, del d.lgs 152/2006 - Modifiche relative all'ampliamento del capannone bertaggio e stoccaggio colaticci da destinare all'esercizio dell'attività di rifacimento refrattari siviere e panierie - emissioni E51, E52, E53 ed E54 (7);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 1634 del 9 luglio 2012, con il quale l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a favore della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. con il decreto n. 1125/2009, è stata aggiornata, ai sensi dell'articolo 29 nonies, comma 1, del d.lgs 152/2006 - Ampliamento del capannone "Nuovo Blooming" da adibire a magazzino (8);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 247 del 13 febbraio 2013, con il quale l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata a favore della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. con il decreto n. 1125/2009, è stata aggiornata, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1, del d.lgs 152/2006 - Realizzazione sistema ferroleghie forno DANARC, installazione coperchio stazione blooming e nuovi sili (emissioni E11, E14.1, E14.2 ed E32), variazione del nominativo del referente del Gestore dell'impianto (14);

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 404 del 8 marzo 2013, con il quale è stato prorogato di 90 giorni, e pertanto fino al 20 maggio 2013, il termine per l'adempimento alle prescrizioni contenute nell'Allegato B, "GESTIONE ACQUE REFLUE", punto 15.1, al decreto n. 1125 del 24 luglio 2009 e successivi aggiornamenti;

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio competente n. 1171 del 23 maggio 2013, con il quale è stata rettificata l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il decreto n. 1125 del 24 luglio 2009 e successivi modifiche ed aggiornamenti - Rettifica del valore riferito al tenore di ossigeno nell'effluente gassoso per le emissioni nn. E2, E3, E7, E8, E17, E19, E24a E24b, E25, E26a, E26b, E27, E31, E33, E34, E35, E36, E37a, E37b, E47, E48, E49, E56, E57 ed E58;

**Vista** la nota prot. n. AMB 050\_2012 del 4 giugno 2012, con la quale la Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. ha comunicato, ai sensi dell'articolo 29-nonies del D.lgs. 152/2006, l'intenzione di realizzare la seguente modifica non sostanziale,

consistente nell'ampliamento di un capannone da adibirsi ad area finitura prodotti Luna;

**Vista** la nota prot. n. STINQ-20582-UD/AIA/11 del 11 giugno 2012, con la quale il Servizio competente ha:

- trasmesso al Comune di Pozzuolo del Friuli, alla Provincia di Udine, ad ARPA FVG, ad ARPA Dipartimento Provinciale di Udine, all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli", all'AATO "Centrale Friuli", al Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale (ZIU), e all'AMGA S.p.a., copia di tutta la documentazione relativa alle modifiche di cui alla citata comunicazione del 4 giugno 2012, fornita dalla Società;
- specificato che la modifica proposta dalla Società deve ritenersi non sostanziale, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), del decreto legislativo 152/2006;
- invitato agli Enti coinvolti a formulare, ai fini dell'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale, entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione, i pareri di competenza ed eventuali modifiche alle prescrizioni già inserite nell'autorizzazione integrata ambientale;

**Vista** la nota prot. n. 2012/87621 del 10 luglio 2012, con la quale la Provincia di Udine:

- ha specificato che non vi sono osservazioni riguardo agli adempimenti in materia di gestione rifiuti, in quanto non ci sono elementi di novità rispetto a quanto già autorizzato;
- ha comunicato, riguardo la gestione delle acque reflue, il proprio nulla osta alla realizzazione degli interventi proposti;

**Vista** la nota prot. n. 1004 del 19 luglio 2012, con la quale il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale (ZIU), ha chiesto documentazione integrativa;

**Preso atto** che la Società ha trasmesso in data 31 luglio 2012, la documentazione comprovante il pagamento della tariffa relativa all'attività istruttoria;

**Vista** la nota prot. n. 27824 del 20 agosto 2012, trasmessa tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), con la quale il Servizio competente ha inviato alla Società la citata nota del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale (ZIU) datata 19 luglio 2012, al fine di dare riscontro alle richieste del Consorzio stesso;

**Vista** la nota prot. n. 7087 del 24 agosto 2012, con la quale ARPA Dipartimento provinciale di Udine ha formulato delle osservazioni e chiesto integrazioni documentali;

**Vista** la nota prot. n. AMB 086\_2012 del 18 ottobre 2012, con la quale la Società ha dato riscontro alle richieste integrative del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale (ZIU) e di ARPA Dipartimento provinciale di Udine;

**Vista** la nota prot. n. 36360 del 7 novembre 2012, trasmessa tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), con la quale il Servizio competente ha inviato al Comune di Pozzuolo del Friuli, alla Provincia di Udine, ad ARPA FVG, ad ARPA Dipartimento Provinciale di Udine, all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli", all'AATO "Centrale Friuli", al Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale (ZIU), e all'AMGA S.p.a., copia della documentazione integrativa trasmessa dalla Società con la nota del 18 ottobre 2012;

**Vista** la nota prot. n. 1458 del 31 ottobre 2012, con la quale il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale (ZIU) ha comunicato di non riscontrare cause ostative all'esecuzione delle opere proposte dalla Società con la nota del 4 giugno 2012 e ha formulato le seguenti prescrizioni:

- le nuove canalizzazioni interne di raccolta delle acque meteoriche dovranno essere differenziate ed opportunamente contraddistinte da un idoneo sistema di identificazione (esempio mediante applicazione di un contrassegno sui pozzetti di ispezione, utilizzo di chiusini di forme/dimensioni diverse, impiego di condotte di diverso tipo o colore), al fine di evitare qualsiasi forma di commistione tra acque meteoriche ed acque di processo;
- a fine lavori dovrà essere prodotta documentazione tecnica "as built" degli impianti idrici e di scarico delle acque realizzati: le tavole riportanti le canalizzazioni del nuovo edificio (e quelle del vicino impianto Luna ad esse associate) dovranno essere prodotte in scala almeno 1:250, mentre l'aggiornamento della Tavola "Planimetria generale con indicazione smaltimento acque" potrà essere mantenuta in scala 1:1000 sinora adottata (per la redazione degli elaborati si farà riferimento al punto 3.5.2, allegato 3, del Regolamento di fognatura);

**Vista** la nota prot. n. 2012/151103 del 6 dicembre 2012, con la quale la Provincia di Udine:

- ha specificato che, riguardo agli adempimenti in materia di gestione rifiuti, non vi sono osservazioni da fare in relazione alla documentazione integrativa fornita dalla Società;
- ha comunicato, riguardo la gestione delle acque reflue, il proprio nulla osta alla realizzazione dell'ampliamento dell'esistente capannone denominato "laminatoio Luna" da adibirsi ad area finitura dei prodotti;

**Vista** la nota prot. n. 9813 del 7 dicembre 2012, con la quale ARPA Dipartimento provinciale di Udine ha formulato delle prescrizioni riferite all'Allegato B, al decreto n. 1125 del 24 luglio 2009, che di seguito si riportano:

- 1) si suggerisce di adottare, relativamente alle emissioni da forni di riscaldamento, sia per i nuovi apparati che si autorizzano con il presente provvedimento, che per quelli riportati nell'autorizzazione integrata ambientale vigente, i soli parametri e valori limite previsti dal decreto legislativo 152/2006, Parte III, punto 18, Allegato I alla Parte quinta;
- 2) per l'effettuazione dei campionamenti, le aree di lavoro dovranno essere conformi alla norma tecnica UNI EN 15259:2008 – punto 6.2.3;
- 3) le porte di accesso alla sezione di campionamento dovranno essere in numero conforme al punto 8.2 della norma tecnica UNI EN 15259:2008 ed ognuna dovrà essere dotata di tronchetto munito di flangia in acciaio riferita alla norma tecnica UNI EN 1092-1:2007 /Ø1/DN100/ per i condotti di diametro superiore a 0.7 metri e riferita alla norma tecnica UNI EN 1092-1:2007 /Ø1/DN80/ per i condotti di diametro superiore a 0.7 metri;
- 4) le prescrizioni di cui ai punti 2) e 3), devono essere riferite a tutte le emissioni dell'opificio;

**Ritenuto** di non recepire la prescrizione di cui al punto 4 della citata nota di ARPA datata 7 dicembre 2012, in quanto l'inserimento di tale prescrizione nell'autorizzazione integrata ambientale della Società ABS S.p.A. potrà essere valutato soltanto nell'ambito di un riesame, ovvero del rinnovo dell'autorizzazione stessa;

**Constatata** la completezza della documentazione amministrativa prevista dalla normativa di settore e acquisita agli atti;

**Ritenuto**, per tutto quanto sopra esposto, di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al citato decreto n. 1125 del 24 luglio 2009 e successivi modifiche ed aggiornamenti;

**Visto** l'articolo 66, punto 1, lettera b) dell'Allegato A, alla deliberazione della Giunta

regionale 24 settembre 2010, n. 1860 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale prevede che il Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico cura gli adempimenti regionali in materia di autorizzazioni ambientali;

**Visto** l'articolo 21, comma 1, lettera c), del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

## DECRETA

**Art. 1** - E' aggiornata, ai sensi dell'articolo 29 nonies, comma 1, del decreto legislativo 152/2006, l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata, a favore della Società ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU S.p.A. con sede legale in Comune di Pozzuolo del Friuli (UD), via Buttrio, 28, frazione Cargnacco, con il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 1125 del 24 luglio 2009.

**Art. 2** - All'Allegato "DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'", punto 3 "EMISSIONI", punto 3.1 "Emissioni in atmosfera", al decreto n. 1125/2009 (pagina 36 e seguenti del decreto AIA), vengono aggiunte le seguenti Tabelle:

| <b>Camini E59a – E59b</b>                 |  |
|---|--|
| Numero camini identici: 2                 |  |
| <i>Impianto associato</i>                 | M59 – Forno di ricottura vergelle e bordioni   |
| <i>Tipo di emissione prodotta</i>         | Polveri,<br>Ossidi di Azoto  |
| <i>Sezione camino</i>                     | 0,283 mq   |
| <i>Portata media dell'emissione</i>       | 2500 Nmc/h   |
| <i>Altezza di emissione camino</i>        | 17,40 ml   |
| <i>Temperatura di emissione</i>           | 500 °C   |
| <i>Sistema di abbattimento</i>            | NON PRESENTE   |
| <i>Tipo di emissione</i>                  | 24 h/giorno – 300 giorni/anno  |
| <i>Sistema di monitoraggio emissione</i>  | Un campionamento all'anno  |
| <i>Altezza del punto di campionamento</i> | 9,90 ml  |
| <i>Accessibilità</i>                      | - scalette marinara protette per accesso a ballatoio;<br>- ballatoio protetto per campionamento;<br>- altezza presa di campionamento rispetto al ballatoio:<br>1,40 ml.<br>- prese di prelievo conformi a UNI EN 1092-1:2007;<br>- posizione di prelievo conforme a normativa<br>UNI EN 10169:2001 |



| <b>Camino E60</b>                  |  |
|------------------------------------|--|
| Numero camini identici: 1          |  |
| Impianto associato                 | M60 – Linea “Temper” del forno di bonifica in linea a gas  |
| Tipo di emissione prodotta         | Polveri,<br>Ossidi di Azoto  |
| Sezione camino                     | 1,17 mq  |
| Portata media dell'emissione       | 10.450 Nmc/h   |
| Altezza di emissione camino        | 21,78 ml   |
| Temperatura di emissione           | 500 °C   |
| Sistema di abbattimento            | NON PRESENTE   |
| Tipo di emissione                  | 24 h/giorno – 300 giorni/anno  |
| Sistema di monitoraggio emissione  | Un campionamento all'anno  |
| Altezza del punto di campionamento | 18,84 ml   |
| Accessibilità                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>- scala a rampe di gradini protetta, per accesso a passerella in copertura;</li> <li>- passerella protetta per campionamento;</li> <li>- altezza presa di campionamento rispetto alla passerella: 1,40 ml.</li> <li>- prese di prelievo conformi a UNI EN 1092-1:2007;</li> <li>- posizione di prelievo conforme a normativa UNI EN 10169:2001</li> </ul> |

| <b>Camino E61</b>                  |  |
|------------------------------------|--|
| Numero camini identici: 1          |  |
| Impianto associato                 | M61 – Linea “Quench” del forno di bonifica in linea a gas  |
| Tipo di emissione prodotta         | Polveri,<br>Ossidi di Azoto  |
| Sezione camino                     | 1,17 mq  |
| Portata media dell'emissione       | 6750 Nmc/h   |
| Altezza di emissione camino        | 21,78 ml   |
| Temperatura di emissione           | 500 °C   |
| Sistema di abbattimento            | NON PRESENTE   |
| Tipo di emissione                  | 24 h/giorno – 300 giorni/anno  |
| Sistema di monitoraggio emissione  | Un campionamento all'anno  |
| Altezza del punto di campionamento | 18,84 ml   |
| Accessibilità                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>- scala a rampe di gradini protetta, per accesso a passerella in copertura;</li> <li>- passerella protetta per campionamento;</li> <li>- altezza presa di campionamento rispetto alla passerella: 1,40 ml.</li> <li>- prese di prelievo conformi a UNI EN 1092-1:2007;</li> <li>- posizione di prelievo conforme a normativa UNI EN 10169:2001</li> </ul> |



| <b>Camini E62 – E63</b>                   |  |
|---|--|
| Numero camini identici: 2                 |  |
| <i>Impianti associati</i>                 | M62 – M63 n. 2 Forni di ricottura a campana  |
| <i>Tipo di emissione prodotta</i>         | Polveri,<br>Ossidi di Azoto  |
| <i>Sezione camino</i>                     | 1,17 mq  |
| <i>Portata media dell'emissione</i>       | 5500 Nmc/h   |
| <i>Altezza di emissione camino</i>        | 21,78 ml   |
| <i>Temperatura di emissione</i>           | 550 °C   |
| <i>Sistema di abbattimento</i>            | NON PRESENTE   |
| <i>Tipo di emissione</i>                  | 24 h/giorno – 300 giorni/anno  |
| <i>Sistema di monitoraggio emissione</i>  | Un campionamento all'anno  |
| <i>Altezza del punto di campionamento</i> | 18,84 ml   |
| <i>Accessibilità</i>                      | - scala a rampe di gradini protetta, per accesso a passerella in copertura;<br>- passerella protetta per campionamento;<br>- altezza presa di campionamento rispetto alla passerella: 1,40 ml.<br>- prese di prelievo conformi a UNI EN 1092-1:2007;<br>- posizione di prelievo conforme a normativa UNI EN 10169:2001 |

| <b>Camino E64</b>                         |  |
|---|--|
| Numero camini identici: 1                 |  |
| <i>Impianti associati</i>                 | M64 - Sabbiatrice  |
| <i>Tipo di emissione prodotta</i>         | Polveri  |
| <i>Sezione camino</i>                     | 0,785 mq   |
| <i>Portata media dell'emissione</i>       | 40.000 Nmc/h   |
| <i>Altezza di emissione camino</i>        | 17,40 ml   |
| <i>Temperatura di emissione</i>           | 20 °C  |
| <i>Sistema di abbattimento</i>            | Filtro a calze   |
| <i>Tipo di emissione</i>                  | 24 h/giorno – 300 giorni/anno  |
| <i>Sistema di monitoraggio emissione</i>  | Un campionamento all'anno  |
| <i>Altezza del punto di campionamento</i> | 11,90 ml   |
| <i>Accessibilità</i>                      | - scaletta marinara protetta per accesso a ballatoio;<br>- ballatoio protetto per campionamento;<br>- altezza presa di campionamento rispetto al ballatoio: 1,40 ml.<br>- prese di prelievo conformi a UNI EN 1092-1:2007;<br>- posizione di prelievo conforme a normativa UNI EN 10169:2001 |

**Art. 3** - All'Allegato "DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'", punto 3 "EMISSIONI", punto 3.1 "Emissioni in atmosfera", al decreto n. 1125/2009 (pagina 46 del decreto AIA), il paragrafo "Emissioni diffuse e/o fuggitive" viene sostituito dal seguente:

#### **Emissioni diffuse e/o fuggitive**

Al momento attuale si possono generare delle emissioni diffuse nel corso delle seguenti attività:

1. Area deposito rottame e materie prime presso Qualisteel, durante la movimentazione del rottame;
2. Demolizione delle siviere;
3. Operazioni di aggiunta correttivi ferro leghe in siviera presso le postazioni VD1 e VD2;
4. Operazioni di bonifica di tondi/blumi mediante spruzzo di acqua nel modulo centrale di trattamento del forno (M65);



Riguardo alla generazione di emissioni diffuse ed alla relativa possibilità di renderle convogliabili, si riportano, con riferimento ai punti precedenti, le seguenti considerazioni.

#### 1. Area deposito rottame e materie prime presso Qualisteel

Tutti i materiali stoccati all'esterno nel piazzale Qualisteel sono allo stato solido non pulverulento e quindi tali da non produrre significative emissioni polverose. Inoltre l'area è decentrata rispetto alle abitazioni limitrofe allo Stabilimento.

#### 2. Demolizione siviere

Non sono indicate BAT relative alla demolizione delle siviere.

E' attualmente in fase di studio l'installazione di un sistema a nebulizzazione d'acqua mediante cannoni (Dust Buster System).

#### 3. Aggiunta ferroleghie presso postazioni degassaggio VD1 e VD2.

La realizzazione di Fumi4 prevede la successiva riconfigurazione di Fumi 2 per l'aspirazione delle emissioni derivati da questa fase.

Nel frattempo sono stati installati dei sistemi a nebulizzazione d'acqua mediante cannoni (Dust Buster System).

Si evidenzia inoltre che le emissioni diffuse che si potevano determinare nell'area di stoccaggio ferro-leghe sono state convogliate e costituiscono l'attuale emissione E30.

#### 4. Operazioni di bonifica di tondi/blumi mediante spruzzo di acqua (c/o M65).

|                                   |   |
|-----------------------------------|---|
| Impianto associato                | M65 – Bonifica in forno ad induzione  |
| Fase lavorativa                   | Bonifica di tondi/blumi (operazione di tempra a spruzzo con acqua)  |
| Descrizione                       | Emissione diffusa in ambienti di lavoro di vapore acqueo, prodotto dal contatto con i tondi/blumi, in passaggio continuo e riscaldati ad induzione, dell'acqua spruzzata per la tempra nel modulo centrale di trattamento del forno |
| Sostanze utilizzate               | - Acqua<br>- Additivi: Nalco 3DT – 149 – 100 ppm (antincrostante)<br>Nalco 7752 – 1 ppm (coadiuvante chiarificazione)   |
| Tipo di emissione prodotta        | Vapore acqueo   |
| Tipo di emissione                 | 24 h/giorno – 300 giorni/anno   |
| Sistema di monitoraggio emissione | Piano di monitoraggio inquinanti in ambiente di lavoro  |

**Art. 4** - All'Allegato "DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'", punto 3 "EMISSIONI", punto 3.2 "Scarichi idrici", al decreto n. 1125/2009, (pagina 47 e seguenti del decreto AIA), il paragrafo "Nuova linea di laminazione Blooming", come aggiunto dall'articolo 5 del decreto n. 328 del 16 febbraio 2012, viene sostituito dal seguente:

#### **"Nuova linea di laminazione Blooming"**

Le seguenti opere sono al servizio del nuovo reparto denominato nuovo Blooming:

- 1) un nuovo impianto di raffreddamento acque denominato WTP Nuovo Blooming;
- 2) una linea per la raccolta di acque meteoriche di prima pioggia da dilavamento delle coperture e dei piazzali che circondano il nuovo edificio;
- 3) una linea per la dispersione delle acque di seconda pioggia;
- 4) uno scarico in fognatura derivante dalla realizzazione dei servizi igienici a servizio del reparto.

Le acque di scarico derivanti da:

- a) WTP Nuovo Blooming;
- b) WTP Colata continua MCC3;
- c) WTP LUNA 2;
- d) Acque di prima pioggia da dilavamento piazzali e coperture Nuovo Blooming, magazzino prodotti blooming e area finitura Luna.

Le acque saranno riutilizzate in parte all'interno del ciclo di raffreddamento, riducendo così la quantità di acqua prelevata dall'azienda da rete industriale o da pozzo.

L'asta fognaria che avvierà queste acque dalla vasca di raccolta (E) e quindi all'interno del canale denominato "Roggia di Palma", gestito dal Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento, sarà mantenuta, ma solamente con la funzione di scarico di emergenza.

5) la parte restante delle acque di seconda pioggia sarà avviata a dispersione su terreno al confine della proprietà. Le acque di seconda pioggia dei soli piazzali saranno sottoposte a un trattamento di dissabbiatura disoleatura.

6) le acque provenienti dai servizi igienici saranno collegate con la fognatura in corrispondenza della linea di scarico di X700.

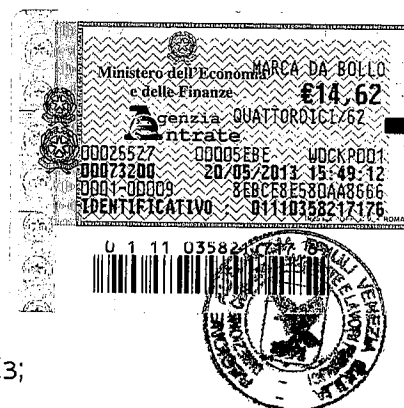
**Art. 5** - All'Allegato "DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'", punto 3 "EMISSIONI", punto 3.2 "Scarichi idrici", al decreto n. 1125/2009, (pagina 49 del decreto AIA), il paragrafo "Scarico acque di raffreddamento in Roggia di Palma", viene sostituito dal seguente:

#### **Scarico acque di raffreddamento in Roggia di Palma**

Lo scarico in Roggia di Palma è costituito da un reflu che si origina dagli spurghi di una serie di circuiti di raffreddamento, per ognuno dei quali è prevista una linea di trattamento finalizzata all'ottimizzazione della qualità dell'acqua nel circuito.

Nella Roggia di Palma scaricano:

- **linea A**, circuito colaminatoio "LUNA";
- **linea B**, circuito blooming reversibile;
- **linea C**, circuito indiretti nuova acciaieria WTP2 (vasca WTK01)–Danarc, AOD–LF2, VD2;
- **linea D**, circuiti:
  - a) indiretti vecchia acciaieria (EAF, LF1, VD1);
  - b) diretti vacuum degaser (vasche V7 e V8);
  - c) indiretti circuito terziario MCC "LUNA";
  - d) MCC1:
    - indiretti circuito primario (vasca V3);
    - diretti circuito secondario (vasca V5);
    - indiretti circuito terziario;
- **linea G**, spurgo del circuito nuova forgia;
- **linea H**, spurgo del circuito di ricircolo del reparto MCC3;
- **linea I**, spurgo nuovo blooming;
- **linea L**, spurgo del circuito area finitura "Luna" (WTP-LUNA2);
- **scarico emergenza impianto trattamento acque dilavamento piazzali e coperture.**



**Art. 6** - All'Allegato B, "EMISSIONI IN ATMOSFERA", "Emissioni puntuali", al decreto n. 1125 del 24 luglio 2009 (pagina 60 e seguenti del decreto), come modificato dall'articolo 3 del decreto n. 130 del 8 febbraio 2010, dall'articolo 5 del decreto n. 1081 del 26 maggio 2011, dall'articolo 7 del decreto n. 311 del 14 febbraio 2012, dall'articolo 10 del decreto n. 328 del 16 febbraio 2012, dall'articolo 3 del decreto n. 1299 del 25 maggio 2012, dall'articolo 4 del decreto n. 1391 del 6 giugno 2012, dagli articoli 4 e 5 del decreto n. 247 del 13 febbraio 2013 e dall'articolo 2 del decreto n. 1171 del 23 maggio 2013, vengono aggiunte le seguenti Tabelle:

**Punti di emissione E59a ed E59b: FORNO DI RICOTTURA VERGELLE E BORDIONI**

| <b>Inquinante</b>  | <b>Q massima di progetto</b> | <b>Valore limite</b>       |
|--|------------------------------|----------------------------|
| Polveri totali   | 2500 Nm <sup>3</sup> /h      | 5 mg/Nm <sup>3</sup>       |
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )   |                              | 350 mg/Nm <sup>3</sup> (*) |
| (*) Il valore limite di emissione si riferisce ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 5%. |                              |                            |

I valori limite di emissione non si applicano durante le fasi di avviamento e di arresto dell'impianto. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante tali fasi (rif. articolo 271, comma 14 del d.lgs. 152/06).

**Punto di emissione E60: LINEA "TEMPER" DEL FORNO DI BONIFICA IN LINEA A GAS**

| <b>Inquinante</b>  | <b>Q massima di progetto</b> | <b>Valore limite</b>       |
|--|------------------------------|----------------------------|
| Polveri totali   | 10.450 Nm <sup>3</sup> /h    | 5 mg/Nm <sup>3</sup>       |
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )   |                              | 350 mg/Nm <sup>3</sup> (*) |
| (*) Il valore limite di emissione si riferisce ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 5%. |                              |                            |

I valori limite di emissione non si applicano durante le fasi di avviamento e di arresto dell'impianto. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante tali fasi (rif. articolo 271, comma 14 del d.lgs. 152/06).

**Punto di emissione E61: LINEA "QUENCH" DEL FORNO DI BONIFICA IN LINEA A GAS**

| <b>Inquinante</b>  | <b>Q massima di progetto</b> | <b>Valore limite</b>       |
|--|------------------------------|----------------------------|
| Polveri totali   | 6750 Nm <sup>3</sup> /h      | 5 mg/Nm <sup>3</sup>       |
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )   |                              | 350 mg/Nm <sup>3</sup> (*) |
| (*) Il valore limite di emissione si riferisce ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 5%. |                              |                            |

I valori limite di emissione non si applicano durante le fasi di avviamento e di arresto dell'impianto. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante tali fasi (rif. articolo 271, comma 14 del d.lgs. 152/06).

**Punti di emissione E62 ed E63: FORNI DI RICOTTURA A CAMPANA**

| <b>Inquinante</b>                                | <b>Q massima di progetto</b> | <b>Valore limite</b>       |
|--|------------------------------|----------------------------|
| Polveri totali                                   | 5500 Nm <sup>3</sup> /h      | 5 mg/Nm <sup>3</sup>       |
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) |                              | 350 mg/Nm <sup>3</sup> (*) |

(\*) Il valore limite di emissione si riferisce ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 5%.

I valori limite di emissione non si applicano durante le fasi di avviamento e di arresto dell'impianto. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante tali fasi (rif. articolo 271, comma 14 del d.lgs. 152/06).

**Punto di emissione E64: SABBIATRICE**

| <b>Inquinante</b> | <b>Q massima di progetto</b> | <b>Valore limite</b>  |
|-------------------|------------------------------|-----------------------|
| Polveri totali    | 40.000 Nm <sup>3</sup> /h    | 10 mg/Nm <sup>3</sup> |

I valori limite di emissione non si applicano durante le fasi di avviamento e di arresto dell'impianto. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante tali fasi (rif. articolo 271, comma 14 del d.lgs. 152/06).

**Art. 7** - All'Allegato B, "EMISSIONI IN ATMOSFERA", al decreto n. 1125/2009, al paragrafo "Ulteriori prescrizioni", (pagine n. 76 e 77 del decreto AIA), modificato con l'articolo 11 del decreto n. 328 del 16 febbraio 2012, viene aggiunta la seguente prescrizione:

- in riferimento ai condotti di emissione denominati E59a, E59b, E60, E61, E62, E63 ed E64:

- 1) per l'effettuazione dei campionamenti, le aree di lavoro dovranno essere conformi alla norma tecnica UNI EN 15259:2008 – punto 6.2.3;
- 2) le porte di accesso alla sezione di campionamento dovranno essere in numero conforme al punto 8.2 della norma tecnica UNI EN 15259:2008 ed ognuna dovrà essere dotata di tronchetto munito di flangia in acciaio riferita alla norma tecnica UNI EN 1092-1:2007 /01/DN100/ per i condotti di diametro superiore a 0.7 metri e riferita alla norma tecnica UNI EN 1092-1:2007 /01/DN80/ per i condotti di diametro superiore a 0.7 metri.

**Art. 8** - All'Allegato B, "GESTIONE ACQUE REFLUE", "ELENCO SCARICHI IN FOGNATURA", al decreto n. 1125/2009, al paragrafo "PRESCRIZIONI" (pagina n. 87 del decreto AIA), modificato con l'articolo 7 del decreto n. 1081 del 26 maggio 2011, con l'articolo 5 del decreto n. 311 del 14 febbraio 2012, con l'articolo 13 del decreto n. 328 del 16 febbraio 2012, con l'articolo 14 del decreto n. 1391 del 6 giugno 2012, con l'articolo 2 del decreto n. 1634 del 9 luglio 2012, con l'articolo 1 del decreto n. 404 del 8 marzo 2013, viene aggiunto il seguente punto:

**16) AMPLIAMENTO DEL CAPANNONE DEL LAMINATOIO DENOMINATO LUNA**

16.1 le nuove canalizzazioni interne di raccolta delle acque meteoriche dovranno essere differenziate ed opportunamente contraddistinte da un idoneo sistema di identificazione

(esempio mediante applicazione di un contrassegno sui pozzetti di ispezione, utilizzo di chiusini di forme/dimensioni diverse, impiego di condotte di diverso tipo o colore), al fine di evitare qualsiasi forma di commistione tra acque meteoriche ed acque di processo;

16.2 a fine lavori dovrà essere prodotta documentazione tecnica "as built" degli impianti idrici e di scarico delle acque realizzati: le tavole riportanti le canalizzazioni del nuovo edificio (e quelle del vicino impianto Luna ad esse associate) dovranno essere prodotte in scala almeno 1:250, mentre l'aggiornamento della Tavola "Planimetria generale con indicazione smaltimento acque" potrà essere mantenuta in scala 1:1000 sinora adottata (per la redazione degli elaborati si farà riferimento al punto 3.5.2, allegato 3, del Regolamento di fognatura).

**Art. 9** - All'Allegato B, "GESTIONE ACQUE REFLUE", "SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI", al decreto n. 1125/2009, (pagina n. 88 del decreto AIA), come modificato dall'articolo 14 del decreto n. 328 del 16 febbraio 2012, **il punto 1.**, viene sostituito dal seguente:

1. E' autorizzato lo scarico dei soli reflui provenienti da:

- **linea A**, circuito colaminatoio "LUNA";
- **linea B**, circuito blooming reversibile;
- **linea C**, circuito indiretti nuova acciaieria WTP2 (vasca WTK01)-Danarc, AOD-LF2, VD2;
- **linea D**, circuiti:
  - a) indiretti vecchia acciaieria (EAF, LF1, VD1);
  - b) diretti vacuum degaser (vasche V7 e V8);
  - c) indiretti circuito terziario MCC "LUNA";
  - d) MCC1:
    - indiretti circuito primario (vasca V3);
    - diretti circuito secondario (vasca V5);
    - indiretti circuito terziario;
- **linea G**, spurgo del circuito nuova forgia;
- **linea H**, spurgo del circuito di ricircolo del reparto MCC3;
- **linea I**, spurgo nuovo blooming;
- **linea L**, spurgo del circuito area finitura "Luna" (WTP-LUNA2);
- **scarico emergenza impianto trattamento acque dilavamento piazzali e coperture.**

La portata massima per ciascuna linea è stimata in:

- linea A: 8 mc/h;
- linea B: 60 mc/h;
- linea C: 30 mc/h;
- linea D: 10 mc/h;
- linea G: 30 mc/h;
- linea H: 20 mc/h;
- linea I: 20 mc/h;
- linea L: 30 mc/h;
- impianto emergenza acque dilavamento piazzali e coperture: max 900 mc/precipitazione.

**La portata massima complessiva è stimata in: 114 mc/h.**

**Lo scarico nel corpo idrico Roggia di Palma non potrà superare la portata di 50 l/sec.**



**Art. 10** - All'Allegato C, "PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO", "ATTIVITA' A CARICO DEL GESTORE", punto 3.a PARAMETRI DA MONITORARE, al decreto n. 1125 del 24 luglio 2009, la Tabella n. 2 – Inquinanti monitorati, (pagina 96 del decreto AIA 1125/2009), modificata con l'articolo 9 del decreto n. 130 del 8 febbraio 2010, con l'articolo 8 del decreto n. 1081 del 26 maggio 2011, con l'articolo 9 del decreto n. 311 del 14 febbraio 2012, con l'articolo 15 del decreto n. 328 del 16 febbraio 2012, con l'articolo 4 del decreto n. 1299 del 25 maggio 2012 e con l'articolo 15 del decreto n. 1391 del 6 giugno 2012 e sostituita con l'articolo 7 del decreto n. 247 del 13 febbraio 2013, viene ulteriormente, sostituita dalla seguente:

Tab. 2 - Inquinanti monitorati

| Parametri             | Punto di emissione |    |    |    |    |    |    |     |     |          | Frequenza controllo |         | Metodi  |
|-----------------------|--------------------|----|----|----|----|----|----|-----|-----|----------|---------------------|---------|---|
|                       | E2                 | E3 | E4 | E5 | E6 | E7 | E8 | E9* | E11 | continuo | discontinuo         |         |   |
| monossido di carbonio |                    |    |    |    |    |    |    | x   |     |          |                     | annuale | Metodiche CEN, ISO, UNI, UNICHIM, EPA o altre pertinenti norme tecniche nazionali o internazionali (art. 271 comma 2 d.lgs. 152/06) |
| NOx                   | x                  | x  |    |    |    | x  | x  | x   |     |          |                     | annuale |   |
| polveri totali        | x                  | x  | x  | x  | x  | x  | x  | x   | x   |          |                     | annuale |   |
| cromo III             |                    |    |    |    |    |    |    |     | x   |          |                     | annuale |   |
| cromo VI              |                    |    |    |    |    |    |    |     | x   |          |                     | annuale |   |
| nichel                |                    |    |    |    |    |    |    |     | x   |          |                     | annuale |   |
| manganese             |                    |    |    |    |    |    |    |     | x   |          |                     | annuale |   |
| vanadio               |                    |    |    |    |    |    |    |     | x   |          |                     | annuale |   |

\* Nel primo anno dell'AIA si seguiranno le disposizioni specifiche dell'autorizzazione.

| Parametri             | Punto di emissione |                  |                  |     |     |     |         |      |      |          | Frequenza controllo |  | Metodi  |
|-----------------------|--------------------|------------------|------------------|-----|-----|-----|---------|------|------|----------|---------------------|--|---|
|                       | E14 prim Fumi 1    | E14.1 sec Fumi 2 | E14.2 sec Fumi 2 | E15 | E17 | E19 | E21 E22 | E24a | E24b | continuo | discontinuo         |  |   |
| monossido di carbonio | x                  | x                | x                | x   |     |     |         |      |      |          |                     | annuale                                | Metodiche CEN, ISO, UNI, UNICHIM, EPA o altre pertinenti norme tecniche nazionali o internazionali (art. 271 comma 2 d.lgs. 152/06) |
| NOx                   | x                  | x                | x                | x   | x   | x   |         | x    | x    |          |                     | annuale                                |   |
| polveri totali        | x                  | x                | x                | x   | x   | x   | x       | x    | x    |          |                     | annuale                                |   |
| cadmio                | x                  | x                | x                | x   |     |     |         |      |      |          |                     | annuale                                |   |
| cromo III             | x                  | x                | x                | x   |     |     |         |      |      |          |                     | in fase di carica e in fase di fusione |   |
| cromo VI              | x                  | x                | x                | x   |     |     |         |      |      |          |                     | in fase di fusione                     |   |
| Hg                    |                    | x                | x                | x   |     |     |         |      |      |          |                     |  |   |
| rame                  | x                  | x                | x                | x   |     |     |         |      |      |          |                     |  |   |
| nichel                | x                  | x                | x                | x   |     |     |         |      |      |          |                     |  |   |
| piombo                | x                  | x                | x                | x   |     |     |         |      |      |          |                     |  |   |
| vanadio               | x                  | x                | x                | x   |     |     |         |      |      |          |                     |  |   |
| zinco                 | x                  | x                | x                | x   |     |     |         |      |      |          |                     |  |   |
| manganese             | x                  | x                | x                | x   |     |     |         |      |      |          |                     |  |   |

|                        |   |   |   |   |  |  |  |  |  |  |  |  |
|------------------------|---|---|---|---|--|--|--|--|--|--|--|--|
| stagno                 | x | x | x | x |  |  |  |  |  |  |  |  |
| arsenico               | x | x | x | x |  |  |  |  |  |  |  |  |
| PCDF                   |   | x | x | x |  |  |  |  |  |  |  |  |
| PCDD                   |   | x | x | x |  |  |  |  |  |  |  |  |
| IPA                    |   | x | x | x |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Cl composti inorg. HCl |   | x | x | x |  |  |  |  |  |  |  |  |

| Parametri             | Punto di emissione |      |      |     |     |     |      |     |     | Frequenza controllo |             | Metodi  |   |
|-----------------------|--------------------|------|------|-----|-----|-----|------|-----|-----|---------------------|-------------|---------|---|
|                       | E25                | E26a | E26b | E27 | E28 | E29 | E30* | E31 | E32 | continuo            | discontinuo |         |   |
| monossido di carbonio |                    |      |      |     |     |     |      |     | x   |                     |             | annuale | Metodiche CEN, ISO, UNI, UNICHIM, EPA o altre pertinenti norme tecniche nazionali o internazionali (art. 271 comma 2 d.lgs. 152/06) |
| NOx                   | x                  | x    | x    | x   | x   | x   |      | x   | x   |                     |             | annuale |   |
| polveri totali        | x                  | x    | x    | x   |     |     | x    | x   | x   |                     |             | annuale |   |
| cromo III             |                    |      |      |     |     |     |      |     | x   |                     |             | annuale |   |
| cromo VI              |                    |      |      |     |     |     |      |     | x   |                     |             | annuale |   |
| cadmio                |                    |      |      |     |     |     |      |     | x   |                     |             | annuale |   |
| arsenico              |                    |      |      |     |     |     |      |     | x   |                     |             | annuale |   |
| nichel                |                    |      |      |     |     |     |      |     | x   |                     |             | annuale |   |
| manganese             |                    |      |      |     |     |     |      |     | x   |                     |             | annuale |   |
| piombo                |                    |      |      |     |     |     |      |     | x   |                     |             | annuale |   |
| vanadio               |                    |      |      |     |     |     |      |     | x   |                     |             | annuale |   |

\* Nel primo anno dell'AIA si seguiranno le disposizioni specifiche dell'autorizzazione.

| Parametri             | Punto di emissione |     |     |     |      |      |     |      |      | Frequenza controllo |             | Metodi  |   |
|-----------------------|--------------------|-----|-----|-----|------|------|-----|------|------|---------------------|-------------|---------|---|
|                       | E33                | E34 | E35 | E36 | E37a | E37b | E38 | E38b | E39* | continuo            | discontinuo |         |   |
| monossido di carbonio |                    |     |     |     |      |      |     |      |      | x                   |             | annuale | Metodiche CEN, ISO, UNI, UNICHIM, EPA o altre pertinenti norme tecniche nazionali o internazionali (art. 271 comma 2 d.lgs. 152/06) |
| NOx                   | x                  | x   | x   | x   | x    | x    |     |      |      | x                   |             | annuale |   |
| polveri totali        | x                  | x   | x   | x   | x    | x    | x   | x    | x    |                     |             | annuale |   |

\* Nel primo anno dell'AIA si seguiranno le disposizioni specifiche dell'autorizzazione.

| Parametri              | Punto di emissione |     |     |     |     |     |     |     |     | Frequenza controllo |  | Metodi  |
|------------------------|--------------------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|---------------------|--|---|
|                        | E40 Fumi 4         | E47 | E48 | E49 | E50 | E51 | E52 | E53 | E54 | continuo            | discontinuo                                    |   |
| monossido di carbonio  | x                  |     |     |     |     |     |     | x   | x   |                     | annuale  | Metodiche CEN, ISO, UNI, UNICHIM, EPA o altre pertinenti norme tecniche nazionali o internazionali (art. 271 comma 2 d.lgs. 152/06) |
| NOx                    | x                  | x   | x   | x   |     |     |     | x   | x   |                     | annuale  |   |
| polveri totali         | x                  | x   | x   | x   | x   | x   | x   | x   | x   |                     | annuale  |   |
| silice cristallina     |                    |     |     |     |     | x   | x   | x   | x   |                     | annuale  |   |
| COT                    |                    |     |     |     |     |     |     | x   | x   |                     | annuale  |   |
| cadmio                 | x                  |     |     |     |     |     |     |     |     |                     | annuale in fase di carica e in fase di fusione |   |
| cromo III              | x                  |     |     |     |     |     |     |     |     |                     |  |   |
| cromo VI               | x                  |     |     |     |     |     |     |     |     |                     |  |   |
| Hg                     | x                  |     |     |     |     |     |     |     |     |                     |  |   |
| rame                   | x                  |     |     |     |     |     |     |     |     |                     |  |   |
| nichel                 | x                  |     |     |     |     |     |     |     |     |                     |  |   |
| piombo                 | x                  |     |     |     |     |     |     |     |     |                     |  |   |
| vanadio                | x                  |     |     |     |     |     |     |     |     |                     |  |   |
| zinco                  | x                  |     |     |     |     |     |     |     |     |                     |  |   |
| manganese              | x                  |     |     |     |     |     |     |     |     |                     |  |   |
| stagno                 | x                  |     |     |     |     |     |     |     |     |                     |  |   |
| arsenico               | x                  |     |     |     |     |     |     |     |     |                     |  |   |
| PCDF                   | x                  |     |     |     |     |     |     |     |     |                     |  |   |
| PCDD                   | x                  |     |     |     |     |     |     |     |     |                     |  |   |
| IPA                    | x                  |     |     |     |     |     |     |     |     |                     |  |   |
| Cl composti inorg. HCl | x                  |     |     |     |     |     |     |     |     |                     |  |   |

| Parametri             | Punto di emissione |     |     |      |      |     |     |     |     | Frequenza controllo |             | Metodi  |
|-----------------------|--------------------|-----|-----|------|------|-----|-----|-----|-----|---------------------|-------------|---|
|                       | E56                | E57 | E58 | E59a | E59b | E60 | E61 | E62 | E63 | continuo            | discontinuo |   |
| monossido di carbonio | x                  |     |     |      |      |     |     |     |     |                     | annuale     | Metodiche CEN, ISO, UNI, UNICHIM, EPA o altre pertinenti norme tecniche nazionali o internazionali (art. 271 comma 2 d.lgs. 152/06) |
| NOx                   | x                  | x   | x   | x    | x    | x   | x   | x   | x   |                     | annuale     |   |
| polveri totali        | x                  | x   | x   | x    | x    | x   | x   | x   | x   |                     | annuale     |   |
| silice cristallina    | x                  |     |     |      |      |     |     |     |     |                     | annuale     |   |
| COT                   | x                  |     |     |      |      |     |     |     |     |                     | annuale     |   |



| Parametri             | Punto di emissione |    |    |     |     |     |     |  | Frequenza controllo |          | Metodi  |   |
|-----------------------|--------------------|----|----|-----|-----|-----|-----|--|---------------------|----------|---------|---|
|                       | E64                | S2 | S8 | S10 | S11 | S12 | S13 |  |                     | continuo |         | discontinuo   |
| monossido di carbonio |                    |    |    |     |     |     |     |  |                     |          |         | Metodiche CEN, ISO, UNI, UNICHIM, EPA o altre pertinenti norme tecniche nazionali o internazionali (art. 271 comma 2 d.lgs. 152/06) |
| NOx                   |                    |    |    |     |     |     |     |  |                     |          |         |   |
| polveri totali        | x                  | x  | x  | x   | x   | x   | x   |  |                     |          | annuale |   |
| silice cristallina    |                    |    |    |     |     |     |     |  |                     |          |         |   |
| COT                   |                    |    |    |     |     |     |     |  |                     |          |         |   |

**Art. 11** - All'Allegato C, "PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO", "ATTIVITA' A CARICO DEL GESTORE", punto 3.a PARAMETRI DA MONITORARE, al decreto n. 1125 del 24 luglio 2009, la Tabella n. 3 – Sistemi di trattamento fumi (pagina 99 del decreto AIA 1125/2009), modificata con l'articolo 10 del decreto n. 130 del 8 febbraio 2010, con l'articolo 9 del decreto n. 1081 del 26 maggio 2011, con il decreto n. 328 del 16 febbraio 2012, con l'articolo 5 del decreto n. 1299 del 25 maggio 2012 e con l'articolo 16 del decreto 1391 del 6 giugno 2012 e sostituita dall'articolo 8 del decreto n. 247 del 13 febbraio 2013, viene ulteriormente sostituita dalla seguente:

Tab. 3 - Sistemi di trattamento fumi

| Punto emissione   | Sistema di abbattimento | Parti soggette a manutenzione (periodicità)  | Punti di controllo del corretto funzionamento   | Modalità di controllo (frequenza)                               | Modalità di registrazione dei controlli effettuati |
|---|-------------------------|--|---|---|--|
| E4<br>E5<br>E6<br>E9<br>E11<br>E14<br>E14s<br>E15<br>E21<br>E22<br>E30<br>E32<br>E39<br>E40<br>E50<br>E51<br>E52<br>E64 | filtro a maniche        | <ul style="list-style-type: none"> <li>- elettrovalvole</li> <li>- componenti elettriche ed elettroniche</li> </ul> <i>(manutenzione secondo frequenze indicate dal produttore, secondo esiti di controllo, in fermato impianto)</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- maniche filtranti</li> </ul> <i>(sostituzione con frequenza biennale)</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- motori</li> <li>- coclee</li> <li>- valvole</li> </ul> <i>(manutenzione secondo frequenze indicate dal produttore, secondo esiti di controllo, in fermato impianto)</i> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- stato di conservazione</li> <li>- perdita di lubrificanti</li> <li>- rumorosità e vibrazioni</li> <li>- funzionalità e integrità quadri di comando e controllo, pulsanti, spie, allarmi</li> <li>- impostazione dei tempi di lavaggio</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- usura feltri</li> <li>- rumorosità motori e coclee</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- temperatura cassa motori</li> <li>- assorbimento elettrico e tensioni</li> <li>- livello di usura alberi e pale coclee</li> </ul> | <p>giornaliera</p> <p>settimanale in fermata</p> <p>mensile</p> | annotazione anomalie su registro                   |
| E53<br>E56  | postcombustore          | <ul style="list-style-type: none"> <li>- bruciatore;</li> <li>- scambiatori recuperativi;</li> <li>- componenti elettriche ed elettroniche.</li> </ul> <i>(Manutenzione secondo frequenze indicate dal produttore, secondo esiti di controllo, in fermato impianto)</i>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- stato di efficienza / spie / allarmi;</li> <li>- PLC;</li> <li>- sensori temperatura</li> </ul>  | giornaliera   |  |
| S2<br>S8<br>S10<br>S11<br>S12<br>S13  | filtro a cartucce       | <ul style="list-style-type: none"> <li>- cartucce filtranti</li> </ul> <i>(sostituzione a rottura, frequenza almeno annuale)</i>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- stato di conservazione</li> <li>- funzionalità e integrità organi di comando e controllo, lavaggio</li> <li>- usura cartucce</li> </ul>  | settimanale in fermata  |  |

**Art. 12** - Rimangono valide ed immutate, per quanto compatibili con il presente provvedimento, tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nel citato decreto n. 1125 del 24 luglio 2009 e successivi aggiornamenti.



IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
dott. ing. Pierpaolo Gubertini

